

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 • pubblicità s.l.p.r.n.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

Dal programma

● Lunedì

COMMEMORAZIONE
DELLA NASCITA DI
EDMONDO DE AMICIS

● Giovedì

UNA COMMEDIA
DI STEFANO TERRA
VINCITORE DEL PREMIO
VALPERGA BELMONTE

● Venerdì

CONCERTO INAUGURALE
DELLA STAGIONE
SINFONICA PUBBLICA
DELLA R.A.I.

● Sabato

OPERA LIRICA DAL
TEATRO COMUNALE
DI BOLOGNA



AUTUNNO!

Nel parco si fanno sempre più rari quelli che indulgono all'ultimo sole: sorge più vivo il desiderio della casa ove la radio sarà fida e discreta compagna.

concorso Gancino

Risultati dell'estrazione del 10 Ottobre 1948:
Il premio di L. 100.000 è stato vinto dal
Sig. **Vivoli Luigi** - Montepulciano (Siena)
L. 50.000 dal Sig. **Lazzaretto Giuseppe**
Padova - L. 25.000 dalla Sig. **Tina Di Maio**
Napoli.

Le tre premi riservate agli esercenti sono
stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000
è stato vinto dal **Caffè Poliziano** - Monte-
pulciano - L. 10.000 dal **Bar Casara** - Abano
Terme (Padova) - L. 5.000 dal **Bar Uni-
verso** - Napoli.

Se avete un **Gancino**

inviate l'apposita cartolina alla
SIPRA (concorso GANCINO -
Torino, Via Arsenale, 33) e...
Buona Fortuna!

Buon appetito!

Gancino

Nevrastenia e debolezza sessuale - Virilità UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, via orale, senza bisogno di
abbandonare le proprie occupazioni, ne sotto-
porrà a speciali regimi di vitto, di effetto rapido,
efficace, duraturo, rigenera, tonifica le funzioni
sessuali, rinforza l'organismo.
Uomini sessualmente deboli, impressionabili,
abdoctati, UOMINI che per eccessivo lavoro
mentale, che per errori giovanili, nevrastenia,
od altre cause, avete perduto o non possedete
le forze che sono l'orgoglio di ogni Uomo, fate
la cura col nostro "PROALITOGEN", e ne tra-
rete sicuro giovamento. Assicurandovi la massima
riservatezza e sollecitudine nell'esecuzione delle
ordinazioni. Cura completa Lire 1000, franco di
ogni altra spesa, pagamento anticipato, od in
anticipo.

DEPOSITO GENERALE
"L'UNIVERSALE"

Via del Monte n. 10, p. 1 - BOLOGNA

GIOCHI

N. 37 PERSIANA

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

GIPT

Collocare una delle
seguenti sillabe in
ciascuna casella: AL
- AT - BIS - HIS -
CAR - CE - CE -
CON - DO - DO -
IN - LIO - MI - NA
- NO - NON - NON -
PA - RE - RE - RE -
- RK - RO - RU - RO -
- RU - TA - TO -
TO - PRAS - TIO -
VE - VI - e ottenere
undici parole che ri-
spondano alle defini-
zioni:

1. E' cupino in es-
tate; 2. Vi abbon-
dano le more; 3. Mol-
to non avevano ad
esempio; 4. Sono chi
per dare frutto vuol-
te molta umidità; 5.
Andare contro; 6.
Purto greco; 7. Arti-
sta; 8. La moglie del
n. 3; 9. Vi dovrebbe-
ro essere custoditi i
delinquenti; 10. Scab-
bro; 11. Per celebra-
zioni religiose.
Se le soluzioni so-
no esatte, le sillabe
collocate nella co-
lonna centrale (sette
dall'alto in basso,
danno un aforisma
di Arturo Graf.

N. 38 ENIMMA

NON E' PIU' IL TEMPO...

a Rzehniello

Mi piacque tanto ch'io la vidi, piccola
in una fredda sera. In quel momento
la traccia sciolta avevo, il corpo gelido,
nel cuore il più complesso istintivo.
L'ho presa meco. Ma da allora al minimo
contatto essa resiste con ardore
e, con tanta energia, non fa che accrescere
della mia tempra il natural calore.
Queste manovre fan girare... I gangheri
a un tal che si è installato in casa mia
il qual mi fa presente ch'essa il simbolo
non è della più stretta economia.
Ed è perciò che ormai, passati i tremati,
propri degli anni della prima età,
della sue spine non mi curò, e misera
in un cantuccio, fredda se ne sta.
Il povero Parnaretto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Soluzione del gioco pubblicato
nel numero 48.

- N. 34: PAROLE CROCIATE.
- N. 35: INDOVINELLO: La
rosa dei venti.
- N. 36: CAMBIO DI CONSO-
NANTE (11): Cos'azione.

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD				
STAZIONI OBI COPIA PUGNARDA	A		B	
	kC/a	metri	kC/a	metri
Genova	1250	230,5	10	104
Milano	814	248,0	80	410
Torino	1337	231,1	80	984
STAZIONI 100 PUGNARDA UNICO (A)		Onda media	kC/a	metri
		Bologna	1301	230,2
		Bolzano	534	559,7
		Padova	1420	289,0
		S. a. Roma	1340	232,6
		Ven. la	1322	245,5
		Verona	1308	232,4
		Trieste	1140	241,2
NB. Nelle ore di programma unico le stazioni 100 partecipanti sono quelle del programma A		Onda corta	kC/a	metri
		Buena A. I	9620	31,15
		Buena A. II	11810	35,40
GRUPPO CENTRO-MED				
STAZIONE NAZIONALE	kC/a	metri	kW	
Roma S. Palomba	713	420,8	100	
STAZIONI IN COLLABORAZIONE		kC/a	metri	
Bari I	1059	281,7		
Catania	1104	271,7		
Frosin	1048	280,0		
Napoli	1312	228,7		
Palermo	545	531		
Roma Monte Mario	640	309,9		
STAZIONI INTERURB		kC/a	metri	
Bari II	1249	222,4		
Padua Sordagna	534	559,7		
Onda corta		kC/a	metri	
Roma S. Palomba	7270	41,24		
Roma S. Palomba	1250	41,20		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/a
FRANCIA			
• Programma nazionale			
Lione	30	325,3	893
Marsiglia	30	400,3	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villalba	100	421,7	645
Strasburgo	10	449,2	859
Tolosa	100	328,2	913
• Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1303
Granville	15	215,4	1303
Nizza	35	215,4	1303
Lione	35	224	1370
Le Havre	10	200,4	731
Monte Carlo	—	410	731
Monte Carlo a. c.	—	40,95	4130
INGHILTERRA			
• Programma nazionale			
North England	100	449,1	160
Scotland	100	391,1	767
Wales	100	373,1	804
London	100	343,1	877
Midland	100	264,2	1013
North Ireland	100	285,7	1050
• Programma leggero			
S. B. C.	150	1900	100
S. B. C.	100	241,1	1149
• Terzo programma			
West England	100	614,4	583
West England	100	203,8	1474
OLANDA			
Hilversum I	100	201,3	915
Hilversum II	30	416	723
SVEZIA			
Palom	100	274,2	1064
Marby	60	245,4	1122
Motala	100	1300,9	216
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Sarnen	100	539,4	554
Monte Genero	15	297,1	1167
Bottan	100	443,1	677
UNGHERIA			
Budapest I	—	549,5	549,9

INGHILTERRA (omne cono)

ORE		METRI	
dalla	alla	dalla	alla
00,0	0,43	42,40	
0,43	4,08	21,20	31,23
4,43	8	41,32	31,13 - 30,83
8	8	40,90	31,55
8	10	31,54	24,00
10	11	24,00	
11	17,10	24,00	19,71
17,10	19,10	24,00	
19,10	22,10	21,53	34,00
22,10	24,00	42,40	

Girando per il mondo

Trasmisione settimanale a premi offerta dalle Distillerie
Luigi SARTI & Figli di Bologna produttrici del famoso
Cognac SARTI e del Bianco SARTI, aperitivo digestivo d'eccezione. Per parteci-
pare a questo originale concorso i radiascoltatori sono invitati a segnalare alla SIPRA
Via Arsenale, 33, Torino, su semplice cartolina, il nome della città di cui è oggetto la tra-
missione. Fra tutte le segnalazioni esatte pervenute alla SIPRA entro le ore 12 del lunedì
successivo alla trasmissione stessa, saranno sorteggiate con le norme di legge un premio di
lire 10.000 ed altri 10 premi consistenti in 10 cassette di prodotti SARTI.

Risultati della seconda trasmissione dell'11 ottobre:
la città da indovinare era **NEW YORK**

Il premio di lire 10.000 è stato vinto dal sig. Iris D'Incerti - S. Lococo di Carpi (Modena) e
le dieci cassette di prodotti SARTI dal Signori: Gionn Gina, Napoli - Rossana Fraternali,
Rimini - Giacomo Agnello, Caserta - Anna Falla, Roma - Dori Dora,
Firenze - Ettore Mario, Finale Emilia (Modena) - Carlo Bonfiglioli, Bologna - Car-
minati Edil, Brissanone (Bolzano) - Enrico Barona, Torino -
Marlotti Augusta ved. Mancini, Morciano di Rom., (Forl)



NUMERO 42

28-31 OTTOBRE 1946

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
SEDE

VIA ARSIZIALE, 21 - TELEFONO 41.172

PUBBLICITÀ S.P.A.

VIA ARSIZIALE, 21 - TELEFONO 42.821

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

Dedicato agli ascoltatori

Un traguardo della Radio Italiana

Il 3 novembre prossimo segnerà una data importante nello sforzo di ricostruzione della radio italiana cui da oltre un anno stanno dando tutta la loro opera fervida, alacre e silenziosa centinaia di lavoratori della nuova organizzazione radiofonica italiana. Essi hanno rivolto tutta la loro attenzione al proprio lavoro dimenticando e magari non conoscendo tutti gli attacchi, le critiche, le insinuazioni che dal basso come dall'alto, dall'interno come dall'esterno venivano volte per volta rivolte alla Radio.

Il 3 novembre questo lavoro silenzioso di mesi avrà la sua piena consacrazione di fronte al gran pubblico dei milioni di ascoltatori italiani (abbonati... e non!) cui è stato dedicato nello spirito e nel simbolo della riunificazione nazionale.

La cartina schematica che qui accanto riproduciamo e che dà la esatta indicazione dei nuovi collegamenti di stazioni chiarisce con evidenza la nuova organizzazione tecnica ed artistica.

Nuova organizzazione ineccepibile dal punto di vista teorico ma ahimè quanto faticosa e dura da raggiungere dal punto di vista pratico.

Tecnicamente prima di tutto; chè i danni sofferti dalla Radio Italiana (stazioni, installazioni, cavi etc.) sono stati pari all'85 per cento della sua potenzialità anteguerra. L'occupazione alleata ha impegnato poi per molti mesi gran parte della rete telefonica ancora efficiente.

Non è un segreto militare il fatto che l'alto comando del Mediterraneo per molti mesi da Caserta ha amministrato l'occupazione alleata in Austria e l'ha amministrata molto per telefono usando di tutti i circuiti disponibili lungo tutta la rete italiana.

Ma i tecnici del Ministero Poste pienamente consci delle necessità della radiodiffusione hanno fatto miracoli di collaborazione con la direzione tecnica esercizio della R.A.I. ritrovando, riattando e concedendo in mano a mano le linee — almeno di modulazione — ed il risultato è quale appare dalla cartina annessa. Il 3 novembre si potranno avere i collegamenti paralleli di

due programmi completi: l'uno che dalla Sicilia attraverso 28 stazioni amplificatrici risale fino a S. Remo (km. 2800 di relai telefonici), l'altro che da Genova giunge fino a Bari (km. 2100 di relai telefonici) attraverso 28 stazioni amplificatrici.

Nel frattempo anche la direzione tecnica costruzioni della R.A.I. accelerava ancora il ritmo dei suoi montaggi per predisporre le stazioni nelle città ove il nuovo piano tecnico le richiedeva.

Napoli II (1 kW) sarà pronta già nel corrente ottobre; Firenze I (100 kW) e Venezia I (20 kW) in novembre; Bologna I (100 kW) entro dicembre e così Ancona (250 watt) e Messina (5 kW).

Onore quindi sia reso a tutti i nostri tecnici: dai direttori agli ingegneri, ai montatori, agli operatori, agli operai.

Artisticamente il problema della ricostruzione e della riorganizzazione era ed è soprattutto problema psicologico soggettivo di uomini e di interessi locali regionali e nazionali. La linea gotica, prorogata poi fino al 31 dicembre 1945 per l'occupazione militare alleata del Nord ha diviso troppo a lungo anche l'Italia radiofonica in due parti — le stazioni del Centro Sud avevano preso determinate abitudini, le stazioni del Nord altre affatto differenti. — Su tutte queste era passata la dura influenza del P. W. B. — Psychological Warfare Branch — organizzazione alleata di occupazione, che applicò inflessibilmente e senza badare al lato economico metodi di tipo americano alle nostre stazioni. In ognuna di queste, mano a mano che venivano occupate, si costituivano dei centri completi di produzione e così a Bari come a Napoli, a Roma come poi a Firenze, Bologna, Venezia, ecc., si installarono organizzazioni locali di giornali radio, di compagnie di prosa e di orchestre fisse tutte per l'alimentazione della sola stazione locale.

La nuova organizzazione dei programmi

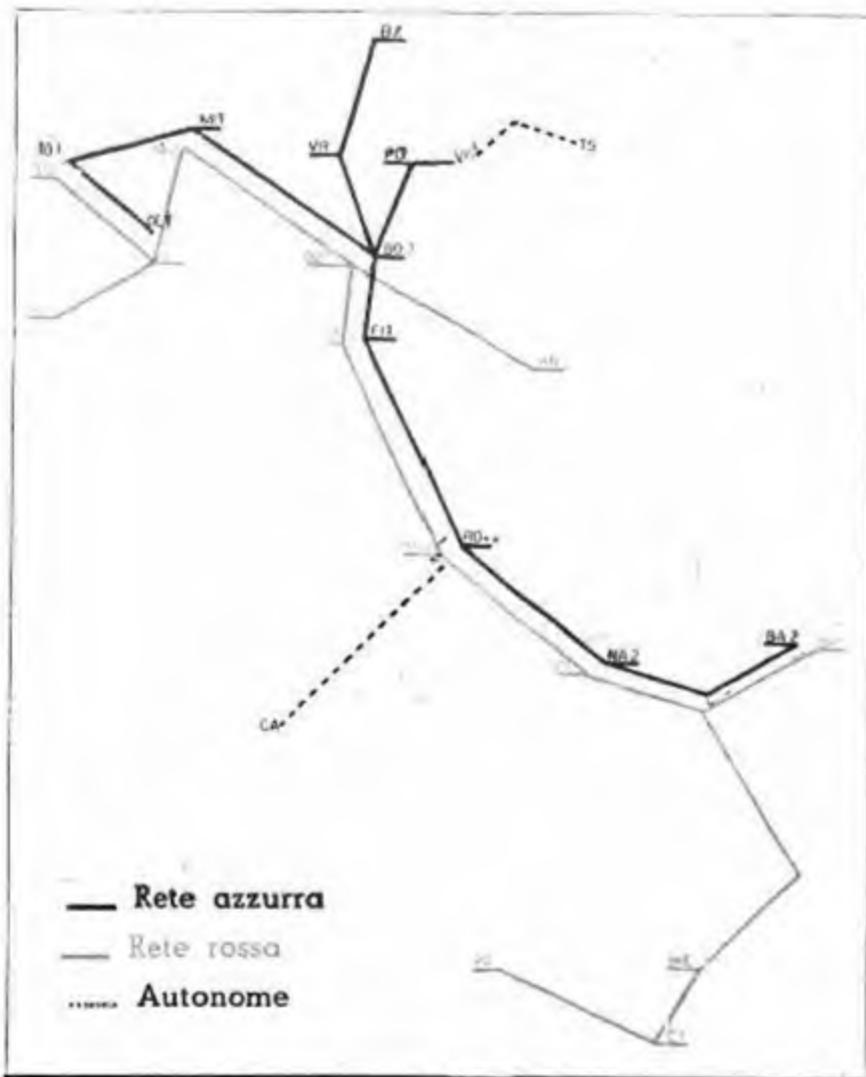
Da questa organizzazione P. W. B. trovarono una magnifica base di partenza e di spinta tutte le tendenze autonomistiche regionali ed anche campanilistiche cittadine che sostennero come sostengono tuttora a mezzo delle autorità cittadine, dei giornali, dei gruppi giornalistici ed artistici cominteressati, che ogni città deve avere la

massima autonomia e fornire produzione a se stessa ed eventualmente alle altre trasmettenti di altre città ma non riceverne. E' purtroppo opinione diffusa fra coloro che da poco tempo a questa parte si occupano di organizzazione e di critica radiofonica, che bastino un paio di stazioni ad onda media per distribuire un programma in tutto il nostro Paese: che perciò la nostra rete di stazioni e di cavi sarebbe già oggi atta a diffondere tre, quattro ed anche cinque programmi distinti in tutta Italia.

Tutto ciò è inesatto. Si può avere un ascolto regolare, continuo e poco disturbato di una stazione ad onda media solo all'interno della sua area di servizio primaria. Il cui raggio teorico, qualunque sia la potenza del trasmettitore, varia secondo le circostanze tra 80 e 150 km., quando non è ridotto a valori più bassi dalla natura accidentata del terreno.

Per distribuire quindi uniformemente un programma in un Paese lungo, stretto e montuoso come l'Italia, occorrono ben più di due o tre trasmettitori, probabilmente tutti i trasmettitori primi previsti nel nostro piano di ricostruzione.

In Inghilterra ed in Francia, pur essendo Paesi in cui si hanno condizioni di propagazione favorevoli e che possiedono onde esclusive più numerose e migliori (perchè più lun-



ghi delle nostre, la rete dei trasmettitori ad onda media è adoperata per irradiare soltanto il « primo programma ».

Il « secondo programma » è irradiato invece da un trasmettitore ad onda lunga, il cui servizio si estende a tutto il Paese; e in Inghilterra è integrato da quello di un trasmettitore ad onda media da 100 kW per la sola regione di Londra.

Purtroppo noi non possiamo seguire la stessa via perché non possediamo un'onda lunga. Inoltre quasi tutti i ricevitori funzionanti in Italia non sono in grado di ricevere onde di questa specie.

Per il progetto nostro di trasmettere due programmi con la stessa rete ad onde medie, si potevano adottare due soluzioni diverse.

1) Trasmettere un primo programma con le stazioni prime, un secondo con le seconde. Tale soluzione avrebbe permesso l'ascolto dei due programmi soltanto agli utenti delle città maggiori provviste di stazione seconda. Il primo programma sarebbe stato invece distribuito pressoché uniformemente a tutti gli ascoltatori.

2) Assegnare una parte delle stazioni prime al primo programma e le altre al secondo; e fare lo stesso con le stazioni seconde.

Questa soluzione consente sempre l'ascolto perfetto di due programmi agli utenti delle città maggiori provviste di stazioni seconde. Per gli altri utenti si avrebbe una distribuzione disuniforme dei due programmi, poten-

dosì, a seconda delle località, ricevere meglio l'uno o l'altro di essi.

Trattasi sempre, come si vede, di soluzioni imperfette rispetto a quelle adottate in Francia ed in Inghilterra; tuttavia tra le due appare di gran lunga preferibile la seconda che è quella adottata, che appare schematizzata e che andrà in esecuzione il 3 novembre.

Rete rossa e rete azzurra

Il Comitato direttivo della RAI, presieduto dall'on. Spalatro, ha lungamente dibattuto la questione prima di giungere alla approvazione del piano dettagliato. Il Comitato ha deciso che le due grandi reti di programmi dovranno avere perfetta equivalenza di « peso » tecnico ed artistico. Esse non saranno né prima né seconda, né A né B, né Nord né Centro-Sud. Esse saranno distinte solo da due colori: rosso e azzurro (così come una volta in America le due reti della N. B. C.).

Il « peso » in kW dei trasmettitori sarà ai primi del 1947 quasi assolutamente equilibrato: 265 kW sulla rete rossa, 283 kW sulla rete azzurra.

Punto nevralgico e delicato è quello di stabilire almeno approssimativamente i contributi di produzione che le singole città dovranno dare ai due programmi nazionali ed il tempo di autonomia locale che appare pur ragionevole di lasciare ad ogni città. Naturalmente ogni stazione avrà

più interesse e raccoglierà più onore a produrre per il colai nazionale ed a portare la propria voce in tutto il Paese, che non a produrre ed a trasmettere in locale con potenze più o meno grande ed ascoltatori in numero ridotto.

Il criterio di scelta sarà quello di introdurre nei due programmi nazionali il meglio che ogni città italiana, specie quelle che hanno una tradizione artistica, produca nell'ambito della propria attività.

In tale modo i due programmi, rispettivamente della rete azzurra e della rete rossa, potranno rispecchiare veramente il volto artistico della nazione ritrasmettendo quanto può essere interessante e significativo sia per i radioascoltatori (che hanno manifestato chiaramente il loro desiderio di poter essere messi a contatto della produzione di livello artisticamente migliore che viene presentata nelle varie città d'Italia, indipendentemente da ogni altro criterio particolaristico), sia per la propaganda culturale italiana all'estero di cui la radio deve essere oggi un mezzo preparato ed efficiente.

E' purtroppo in questo campo che affiorano talvolta tendenze in alcuni enti e individui di alcune città, di preferire una mediocerrima trasmissione di elementi locali che non ricevere alla stessa ora un altro programma migliore da un'altra città.

Queste tendenze che hanno spesso una base personale, vanno naturalmente rimosse con molta pazienza e con molto tatto.

E' questo uno dei compiti a cui sono chiamati i vari direttori locali della RAI.

L'aver sistemato le diffusioni nelle due reti rossa e azzurra, porta seco naturalmente la necessità, che è pur anche un vantaggio, che i due programmi contemporanei siano complementari: musica e prosa, musica sinfonica e musica leggera, opera e varietà sempre con lo scopo di meglio acccontentare i milioni di ascoltatori.

Noi crediamo di avere realizzato un'opera perfetta e siamo anzi preparati ad incontrare molte difficoltà prima che tutto il complicato e delicatissimo congegno dei collegamenti funzioni esattamente e per così dire ben lubrificato, ma di questo siamo fermamente persuasi: di avere fatto un notevole progresso nel compito che abbiamo intrapreso di riorganizzazione della Radio Italiana su un modello di tipo europeo. E soprattutto crediamo di aver portato un contributo effettivo e operante a quella necessaria opera di fusione, di mutuo scambio e — diciamo pure — di rappacificazione fra le varie regioni e città d'Italia a cui aspirano profondamente tutti gli italiani, anche quelli (benché non se ne rendano forse ben conto) che polemizzano fra Nord e Sud o Nord e Nord! Perché sentiamo tutti essere questa fusione nel supremo interesse del nostro Paese già troppo moralmente depresso da venti anni di fascismo e materialmente straziato dagli orrori della guerra prima e dalle incertezze del dopoguerra poi.

ENRICO CARRARA

Sarvolutiamo su pagine note del programma, come la III Sinfonia di Brahms, della quale ci siamo intrattenuti a lungo in altra occasione (vedi Radiocorriere n. 20 del 1946), e il famoso Concerto di Liszt, e veniamo subito al Jeu de cartes di Stravinsky.

Esordito per la prima volta il 26 aprile 1937 al « Metropolitan » di New York, fu questo — se non andiamo errati — il primo lavoro composto dall'autore dopo il suo trasferimento in America e, come quasi sempre avviene a Stravinsky, scritto su commissione. Tutto Stravinsky è legato a questa mentalità realistica, che gli fa sentire come indispensabile la presenza di un pubblico, oppure di un complesso di esecutori, a cui la sua opera sia rivolta: d'uno scopo preciso per il quale sia richiesta la sua produzione musicale. Inutile scandalizzarsi: basta ricordare che la massima parte dei capolavori pittorici del passato sono nati così, su commissione e che all'estremo opposto — la massima indipendenza dell'artista da ogni funzione sociale — giacciono altri pericoli per l'arte, non meno gravi di quelli che si temono nella scrittura su commissione.

Ecco dunque Stravinsky in America, con una scrittura per un balletto destinato al « Metropolitan ». « Cosa gli faceva, a questi americani? » si deve esser chiesto l'artista guardandosi intorno. Ciò che vide deve avergli fatto pensare che non era il caso di pensare a temi molto profondi, a cose complicate e difficili. Forse si sarà informato che razza di gente compone il pubblico d'una prima al « Metropolitan », con i prezzi iperbolici delle poltrone: gente, in genere, per cui la principale divinità è il dollaro.

Constatata questa situazione, e l'ossessionante onnipresenza dell'idea del danaro e del gioco, Stravinsky deve aver deciso che il meglio che poteva fare per questi americani era un balletto che rappresentasse, in tre « riprese », una partita di poker, dove i ballerini figurassero le carte da gioco, e in mezzo a loro facesse il bel tempo e la pioggia, divertendosi alternamente, quella carta pazza e indemoniata che è il jolly.

Questo progetto Stravinsky ha colorito con una leggerezza di mano a uno spirito che sono quelli delle sue opere migliori, riaccentandosi di più, naturalmente, alle finenze di Petrouchka e dei balletti neoclassici che non alla primordiale selvatichezza del Sacre. E Jeu de cartes riesce perfettamente nel suo proposito di divertire una platea superficiale di ricchi americani; ma c'è nell'ironia delle sue citazioni musicali (con ricorsi ad due Strauss, Giovanni e Riccardo, a Ciaikovsky e a Rossini), nella matassa corronza dello strumentale, nell'ammucchiare furibacco dei ritmi e delle melodie, un tale sfogo d'irriverente intelligenza, da rendere più che mai verosimile il dubbio che coloro che si divertono in platea alle ut-

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff - Venerdì, ore 21 (Gruppo Nord - Programma A)

cede dell'asso di picche e della regina di cuori, non siano in realtà essi stessi che l'oggetto dello scanzonato divertimento del compositore.

Musica edonistica, dunque, che pone il piacere come suo unico scopo? Forse, e così infatti è stato scritto R bisogna riconoscere che,

se musica edonistica è, raramente ne è stata scritta un'altra così riuscita. Ma a chi di musica edonistica non si accontentasse e la disprezzasse in blocco come un genere inferiore, addirittura allora la straordinaria e suggestiva interpretazione che di Jeu de cartes ha dato Alberto Mantelli, scoprendovi il razionamento di una dialettica tra il bene e il male, tra la felicità e il dolore, che corre attraverso tutta l'opera di Stravinsky e che, dopo una fase pessimisticamente sconsolata e negativa, si accosta qui a « una più cristiana coscienza della sovranità del bene sul male, della debolezza fatale del Diavolo. E il Diavolo che, in persona, coglie l'estrema vittoria ai danni del Soldato, venti anni più tardi in Gioco di carte — incarnato in quella davvero infernale carta da poker che è il jolly — dopo aver seminato guai per quasi tutta la partita dove cedere e ripiegare dopo una trionfante sequenza di cuori ».

Le tre « donnee » di cui consta il balletto (la « donnee » è ciò che i nostri giocatori di carte chiamano il « giro » o, dialettalmente, la « mano ») si eseguono senza interruzione, separate soltanto da una breve pausa misurata, ed ognuna comincia con la stessa fanfara introduttiva di strumenti a fiato, stridula e provocante nella sua pruriveria da battecone di fiera. La seconda « donnee » presenta un tema di marcia, elaborato in cinque straordinarie variazioni più una « coda ». La terza « donnee », dopo una valse umoristicamente ondulante, esce in un presto, a suo modo concitato e affannoso, come si conviene al finale d'una incerta partita, nel quale compie le più stupefacenti prodezze muncali un tema del Barbiero di Siviglia. Del resto, sull'impiego di materiali musicali preesistenti, amiamo chiudere ancora con le parole di Alberto Mantelli, che veramente non si potrebbe dir meglio. « Cadono nel crogiuolo infiammato di Gioco di carte numerose citazioni o pseudo-citazioni: tutto ciò che di più elettrizzante è stato scritto in musica: dal profilo sensuale del valzer viennese a un notissimo motivo della rosantina sinfonia del Barbiero, dalla volgarità deliziosa di un galoppo da banda di ballo pubblico alle più stordite piacevolezze di un Dolbe o anche di tanta lustrinata e carezzevole musica leggera. Nelle mani di Stravinsky questo materiale si frange e si spezzetta, perde la sua originaria fisionomia, frantumato com'è, e manda bagliori nuovi, stretto nel significato che gli impone il musicista ».

EDMONDO DE AMICIS

ovverosia "la letteratura dalle mani nelle.."

Edmondo De Amicis! Nel 1846 nasceva, due anni prima di « quel '48! »; aveva vent'anni nel '66. Custozza, Lissa, il « valore sfortunato » del nuovo esercito italiano; nell'86, a quarant'anni, pubblicava Cuore; nel '91 faceva aperta e pubblica adesione al Partito Socialista; moriva in età di sessantadue anni nel 1908, l'anno del terremoto di Reggio e Messina. Ma il fiore della vita sua e del suo nome e da porsi fra quelle due date: 1886-1891, diffondersi di Cuore nel mondo, sbocciar del socialismo in Italia.

Edmondo De Amicis: Italia, Torino di allora: cit. Turin, « Italiaetta »; piccole - grandi - Torino e Italia di quei cinque anni. Via Garibaldi, in quelle pagine e su quelle bocche, è ancora Via Dora Grossa e ci passa l'omnibus; per i viali corrono sulle rotaie di ferro i tranvai della Belga — la « carrozza di tutti » — con quei cavalli dell'Apocalisse: alza una mano, si ferma dovunque, ci salti sopra, paghi due soldi e ti porta in covo al mondo. Scuole elementari: begli edifici nuovi fra catapecchie antiche, ragazzi parenti maestri; direttore con cilindro nero e barba bianca, guardia civica con elmetto e sciabola, mamme in cappellino a nido di gazza, nonne con lo scialle e il fazzoletto in testa, ragazzi in marinara che agognano ai calzoni lunghi dei compunti di quinta; nei prati non lontani sassoline feroci fra quelli della « Scelopis » e quelli della « Boncompagni ». Palazzine nuove sul sito di Piazza d'Arme vecchia; sul sito dell'antico Cittadella palazzi nuovissimi in costruzione; in per quei corsi nuovi, musica in testa, battaglioni di fantaccini, ufficiali coi ghirigori sulle maniche, soldati in ghette bianche, cappotti turchini a falde ripiegate, cheppi di tela cerata, in ispalla lo zaino peloso: « l'bolein ». E un anno, sui giornali illustrati, per le vetrine dei negozi, stampe esposte d'un gruppo di soldati bianchi fra un'orda di selvaggi neri, divise di tela, elmi bianchi, fucili a crociatet, mori con scudi e lance, nel gruppo alto su tutti un ufficiale bellissimo con la pistola in pugno; De Cristoforis, Ras Alula, Dogali, nomi sulla bocca d'ognuno. Poi, qualcuno di quei soldati bianchi, vivo, per le vie delle città, per le case: mantellina blu, brache di tela, elmo di sughero, una berluccia in ispalla.

Alla sera in città gente accorre al centro — piazza Castello, Galleria — a veder la luce « che si accende da sé ».

E' morto Agostino Depretis, il presidente del nove ministeri; giornali col ritratto del defunto in tight e barba bianca tra i fiori nella camera ardente a Stradella; folla, folla e folla a Maria Ausiliatrice in Torino a contemplar compunta la salma di Don Bosco mancato di repente ai vivi.

A Roma, gennaio dell'88, fuori Porta Pia con gran solennità han posto i Soprani la prima pietra del Politecnico: è un pezzo che la cerimonia è avvenuta ma i lavori non cominciano ancora; commissioni, petizioni, comizi, agitazioni.

Riscoppiata il colera in Sicilia, Messina, Catania e paesi; scene da Promessi Sposi. A Parigi, nell'89, centenario della Rivoluzione francese, Esposizione universale: non è presente il 5 maggio all'inaugurazione il rappresentante del Regno d'Italia, ed è Crispi che ha voluto così. Son presenti a Genova nel '92 — feste nostre mondiali per l'anniversario della scoperta dell'America — nati da guerra della Repubblica francese convenute con le altre a far onore all'Italia. Ma son tre anni — 1890, '91 '92 — che in Italia a primavera si celebra una strana nuova festa: operai « sciopero », cortei, canti, squilli, spari, fuggi fuoggi; la chiamano il « Primo Maggio », i borghesi

ne tremano. Edmondo De Amicis ci ha fatto un articolo dove è detto tra l'altro: « Cessi lo spargimento del sangue, cessino gli odi fra le nazioni, perché l'ultima metà di tutte è una sola ».

Italia, Torino di quegli anni. Tanto cose, tanti avvenimenti, ma sempre, al centro, a riassumere quella Torino, quell'Italia — l'Italia, lo Torino di De Amicis — la scuola, quella scuola, la scuola elementare, la scuola popolare, la scuola di tutto il popolo. Tutti scolari (anche gli scolari), tutti maestri (anche i maestri); la scuola che insegna a « leggere, scrivere, far di conto e procedere da galantuomo ». Questa scuola al centro del paese; al centro della scuola il « procedere da galantuomo »; il « procedere da galantuomo » come esperienza centrale per la vita del paese.

Non l'imperativo dazegiano: « Jatta l'Italia, fare gli Italiani » — primo di senso a pensarci bene — ma « gli Italiani che fanno l'Italia », che « seguono a fare l'Italia »; dopo i grandi del Risorgimento, dopo la Memarchia, dopo l'Esercito, dopo la borghesia alta, la piccola borghesia; e dopo il terzo Stato, il quarto Stato, gli operai che son passati in quegli anni dalle Società Operale — ritratti dei Reali di Garibaldi e di Mazzini, bandiera tricolore — dalle Società di Mutuo soccorso — due mani che si stringono forte — alle Camere del lavoro, alle Alleanze cooperative, alle sezioni del Partito Socialista; altri più numerosi Italiani che concorrono a far quest'Italia, a configurarla come essi la sentono: Italia davvero libera in un mondo finalmente liberato.

Rileggono le pagine di Cuore nel centesimo anniversario della nascita dell'autore, trentott'anni dopo la sua morte, un anno dopo la Liberazione, gli uomini di sessant'anni: vi ritrovano — con non dicibile commozione — la loro infanzia, la loro vita, la vita dei loro cari: l'Italia — la perduta Italia — d'allora. Ma quelli che han trent'anni, o meno, quelli che dalle gerarchie hanno imparato soprattutto a odiare, quelli — peggio ancora — che dai loro umoristi hanno imparato a ridere di tutto, quelli che non han più letto Cuore ma l'han sentito disleggiare; vecchi troppo onorandi, genitori troppo adorandi, bimbi troppo educandi.

Garrone che mastica pane in perpetuo, difende i d:bboli e mette a posto i prepotenti; Garoffi che non darebbe i suoi francobolli neanche per salvar la vita a sua madre, e dieci paoline più in là regala d'impeto tutta la raccolta al nipote del vecchio cui ha tirato la palla di neve nell'occhio; la « Maestrina degli operai » dà il desiderato bacio al Carabba morente, come l'Elvira del Leopardi a Consalvo.



(Foto Bertolini)

L'Italia, insomma, dalla politica e dalla letteratura — come dissero per dileggio — « dalle mani nelle »: se costoro oggi — centenario di quella nascita, sessantenario di quel libro — prendessero in mano Cuore, che cosa vi troverebbero, che impressione ne ricaverrebbero?

Non so. Forse riderebbero ancora, forse sbadiglierebbero. Ma forse invece ci scoprirebbero — con meraviglia e commozione loro non piccola — un mondo in cui semplicemente seriamente umilmente si praticano tante di quelle virtù — patriottismo, coraggio civile, integrità morale, amore agli umili, senso di responsabilità, dedizione a un ideale — che essi per tanti anni han sentito intorno a sé enfaticamente predicare da tanti che non ebbero di praticarle il più lontano proposito. E magari, dopo di questa lettura, dopo di questa scoperta, capiranno che proprio in quell'umiltà, in quella serietà, in quella semplicità, in quel « moralismo », in quella « nettezza di mani » è ancora oggi come ieri — domani come ieri l'altro — il fondamento della sicurezza — o, se vogliamo, della « grandezza » della loro e nostra Italia.

AUGUSTO MONTI

Lunedì ore 21,25 - Gruppo Nord - Programma «A»:

- Lo scrittore e la sua città, discorso celebrativo.
- De Amicis giornalista viaggiante, lettore di alcune pagine dei suoi libri di viaggi.
- I personaggi del « Cuore » visti nella maturità, presentati da Giovanni Mosca.

Venerdì ore 18,30 - Regionali Torino e Milano:

- Teatro dei ragazzi:
- L'autore del « Cuore » nei ricordi di Zia Maria (Paola Carrara Lombroso).
- Sangue romagnolo (lettura)

L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA R.A.I. E LA NUOVA STAGIONE PUBBLICA

L'inaugurazione della nuova stagione pubblica di concerti dell'Orchestra sinfonica della Radio Italiana richiama più viva l'attenzione sopra questo organismo, sebbene esso, a dire il vero, non abbia mai interrotta la propria attività neppure nelle più difficili contingenze.

Una grande orchestra sinfonica è un prezioso patrimonio artistico della città che la ospita e della nazione; è un indice di elevazione culturale e, diciamo pure, di civiltà. E' dunque lecito andarne orgogliosi e riservare la giusta parte di gratitudine a quelli lavoratori dell'arte per i godimenti spirituali che la bacchetta dei grandi direttori, mercé loro, ci procura.

Non facciamo ai nostri lettori l'offesa di ricordar loro che quando l'orchestra appare sul podio la sera del concerto e si prodiga docile e scattante ai cenni del maestro, in realtà è ormai giunta all'atto conclusivo del proprio lavoro. La parte più lunga e faticosa si è svolta prima, durante le prove; e queste sono generalmente sette per ogni concerto di maggiore impegno e dovrebbero durare due ore e mezza ciascuna, ma praticamente sono spesso assai più lunghe, perché il senso di responsabilità artistica degli esecutori non

permette loro di sacrificare la perfezione dell'interpretazione all'esattezza meticolosa dell'orario. Strana fatica, questa, che fa i conti non tanto con un ipotetico datore di lavoro quanto con la coscienza stessa, artistica e morale, dei lavoratori e infine con quel gran giudice dalle molte teste che è il pubblico. Fatica, per chi non lo sapesse, difficile e spossante; nelle ore in cui viene esplicata essa richiede infatti una concentrazione e una tensione nervosa quali forse non occorrono nemmeno per le più difficili e impegnative responsabilità tecniche.

Le orchestre sono organismi viventi, che si sviluppano e si modificano nel tempo, con innesti di forze nuove e con la perdita di elementi; ciascuna di esse ha proprie caratteristiche e propria fisionomia. I direttori che le provano un poco tutte, e gli intenditori che abbiano la possibilità di confronti, le conoscono una per una, nel loro pregi e nei loro punti deboli: saprebbero distinguere al suono l'orchestra della Scala da quella della Radio di Torino, o l'orchestra di Roma da quella fiorentina del Comunale. I tratti di fisionomia sonora che caratterizzano ogni grande orchestra sono dati anzitutto dalla sua stessa costituzione e dalla qualità degli

elementi che la compongono, e poi dalle sue vicende, dai direttori che l'hanno plasmata, dall'ambiente nel quale ha operato; in una parola, dalla sua storia.

Ecco un genere di storia che non si scrive mai: la storia delle orchestre. Eppure, come dicevamo, ha la sua importanza. Quali sono le vicende essenziali della grande Orchestra Sinfonica della R.A.I. che ha sede a Torino e che il 25 ottobre prossimo inizierà la nuova stagione pubblica di concerti?

Il primo nucleo che le diede vitaorse a Milano più di vent'anni fa, agli albori della attività radiofonica: non era che un quintetto, composto dai violinisti Mayo e Percuoco, dall'allora violista Ugo Tansini, dal violoncellista Moro e dal pianista Limentani. Ben presto il quintetto, aumentando di numero, divenne una vera e propria orchestra d'archi, instancabilmente perfezionata dal compianto maestro Attilio Parelli (1874-1944), con l'aggiunta di sempre nuovi elementi accuratamente reclutati tra i migliori legni e ottoni della « piazza » di Milano. In breve tempo l'organico raggiunse il minimo indispensabile per la trasmissione di concerti sinfonici e, con l'aggiunta del coro (1928), si passò anche alla trasmissione di opere liriche e di oratori.

Aumentando a vista d'occhio il lavoro organizzativo, il maestro Parelli propose al direttore d'orchestra stabile Arrigo Pedrollo, uomo di franciscana bontà e assai ben voluto dalle masse orchestrali, il cui primo atto fu di proporre a secondo direttore Ugo Tansini; e la proposta venne entusiasticamente ap-

Dopo aver passato in rassegna la molteplice attività che la Radio Italiana svolge per sondare l'opinione dei suoi ascoltatori per quanto riguarda i programmi delle trasmissioni, guardiamo ora quanto, sempre allo stesso scopo, si va facendo nelle principali nazioni estere. Particolarmente degno di nota è quel che avviene nella Gran Bretagna, in Francia e negli Stati Uniti d'America; e il confronto può risultare non poco significativo quando si pensi che questi tre Paesi, non soltanto sono usciti vittoriosi dalla guerra che ha invece prostrato l'Italia, ma già anche prima del conflitto erano per loro conto ricchi di risorse incomparabilmente superiori alle nostre.

Interessante sopra ogni altro è il caso di quella Gran Bretagna a cui generalmente si riconosce il merito di avere, nella British Broadcasting Company, l'organizzazione radiofonica più completa e più potente. Ebbene, anche la BBC rimane tutt'altro che immune da critiche e da lagnanze. Non meno di cinquantamila sono le lettere che giungono mensilmente dai suoi ascoltatori su questo argomento; e tuttavia un sì monumentale epistolario non basta, giudicato nel

Il pubblico e la radio

ALL'ESTERO

suo complesso, a dare un chiaro concetto delle preferenze dei suoi abbonati. Tant'è vero che essa — servita com'è dalle sue condizioni economiche, che le consentono ogni più costosa iniziativa — si è vista, or è poco, nella necessità di istituire un apposito Ufficio, denominato « Ricerca dell'Ascoltatore », il quale, valendosi di metodi speciali, tende a valutare il numero degli ascoltatori di ogni singola trasmissione, e raccogliermene i giudizi e a classificarne i desideri. A tutto ciò si aggiunge l'ausilio di una copiosa corrispondenza personale, di referendum parziali e locali, di interviste con radioascoltatori d'ogni regione e categoria (numerosi funzionari specializzati della BBC girano per il Regno Unito e interrogano ogni giorno tremila persone!), si dà poter costituire a lunga andare, un vero e proprio « barometro d'ascolto ». Ancora è troppo presto per poter avere risultati definitivi da queste ricerche; e si vedrà a suo tempo se essi saranno riusciti a dare la soluzione dell'appassionante problema. Per intanto, le lagnanze non cessano...

Non diversa è la situazione in Francia. Ivi i giornali — assumendo cordialmente al compito di collaborare, con la critica costruttiva e con la serena indagine, a una importante attività della vita nazionale — hanno largamente dibattuto la questione dei gusti del pubblico radiofonico e sono venuti a concludersi so-

stanziamente concordi, che vengono un po' sintetizzate con queste dolenti parole: « La Radio Francese è malata: come guarirla? ». Ed ecco farsi strada, fra le più diverse proposte, quella di un « programma-tipo », il quale, partendo da una concezione artistica anticonformista, sostiene che, alla radio, un'opera d'arte debba essere presentata, non nella sua integrità, si bene nella forma di « brani scelti »; e ciò per non stancare l'attenzione di quella parte del pubblico che si mostra desiderosa di una maggiore varietà. Questo « programma-tipo », della durata di un'ora (i francesi gli hanno già trovato la denominazione di « Ora della buona volontà »), dovrebbe essere trasmesso nella mattinata di ogni domenica, nella presunzione di poter così raccogliere il maggior numero possibile di ascoltatori; e — secondo lo schema largamente divulgato dai giornali francesi dovrebbe comprendere: frammenti di scene drammatiche o comiche, minuti 15; frammenti di musica (classica, moderna e leggera), minuti 20; lettura di prosa e di versi, minuti 10; brani cantati, minuti 15. Vedremo a suo tempo i risultati anche di questo esperimento. Vien fatto di notare, in ogni modo, ch'essa ha l'aria di riportarci, su per giù, a quel genere di « selezioni » che da noi già da molti anni si considera sorpassato.

Diamo ora un'occhiata alla Radio negli Stati Uniti d'America. Qui, condizioni economiche sociali e culturali profondamente diverse da quelle della nostra vecchia Europa; e, di conseguenza, anche una ben diversa attività radiofonica. Lo Zio Sam manovra la sua Radio con criteri prevalentemente commerciali. Nella Repubblica Stellata, la pubblicità radiofonica — com'è noto — non ha praticamente limiti: tanto che nel 1944 essa figurava nella misura del 49,4 per cento nelle trasmissioni della National Broadcasting Corporation, e all'incirca nelle stesse proporzioni in quelle delle altre reti. In queste trasmissioni « offerte », la parte puramente reclamistica gode di appannaggi fuori di ogni discussione. La pubblicità « of-

(segue a pag. 22)



Scrittori e annunciatori della B.B.C. trasmettono per il « Brains Trust »



Mario Rossi, direttore stabile dell'orchestra sinfonica della RAI, inaugura il 25 ottobre la nuova stagione pubblica, con la partecipazione del pianista N. Billa Magalini

pagista del Paroli, tanto più che il maestro Santarelli, predecessore del Pedrotti, era da tempo trasferito alla Radio di Roma. La stazione radio di Milano, in via Giordani, non tardò a diventare un piccolo ma raccolto tempio d'arte in cui si avvicendarono, nati illustri e graditi, artisti come Respighi, Pizzetti, Casella, Giordano, Mascagni e nei loggioni e saloni schermiglie con Giordano non saranno dimenticate tanto presto da chi ebbe la fortuna di ascoltarle, e tanti altri tra i quali rammenteremo anche Sigfrido Wagner.

Cari ricordi affiorano nella memoria dei professori di quell'orchestra che oggi si trovano a Torino con venti anni di più sulle spalle, ma che validamente concorrono a tener alto il meritato prestigio della Sinfonica torinese. Quanti sono i superstiti di quella prima formazione originaria? Quattro elementi si disputano la palma della maggiore anzianità, essendo tutti stati assunti nel lontano 1927: essi sono i cornisti Umberto Bocchi e Ignazio Giostra, il clarinetista Guido Loggioni e il contrabbasso Angelo Morgana, seguiti a ruota dal flautista Domenico Ciliberti e dai violoncellisti Carlo Colucciani e Renzo Pinocchio, la cui anzianità risale al 1928. Nel 1930 mediante concorso nazionale, l'orchestra si arricchì di nuovi elementi, tra cui il violino di spalla Armando Gramigna.

Nel 1932 l'Orchestra sinfonica di Milano venne trasferita a Torino e qui, fondendosi con un organismo similare che già svolgeva una considerevole attività alla radio torinese sotto la direzione del maestro Ubaldo Corda e che aveva tratto origine anch'esso da un piccolo complesso — il doppio quintetto di Cesare Ottino —, formò l'attuale grande orchestra sinfonica. Agli anziani milanesi sono da aggiungere i non meno valorosi anziani torinesi, dei quali rimangono ancora nell'orchestra attuale il clarinetista Leonardo Savina, il fagottista Giovanni Oraglia, il flautista Alessandro Formica e il contrabassisti Remo Ari. Nell'inverno dello stesso anno ebbero inizio le trasmissioni di veri e propri concerti sinfonici pubblici dal glorioso Teatro di Torino, avvicinandosi sul podio i più bei nomi dell'arte direttoriale italiana ed estera, oltre ai maestri già ricordati: Marinuzzi, Molinari, Giulio Bruno, Walter, Klemperer, Mitropoulos, Fritz Reiner, Guarnieri, De Falla, Ansermet, Malko e altri ancora.

L'efficienza e la rinomanza dell'orchestra divennero tali, che nel 1939 essa compì una uccellatissima tournée concertistica in varie città italiane e nei principali centri musicali della Svizzera e della Jugoslavia.

Ma sopravvenne, purtroppo, la guerra: o le guerre, al suo, sono tempi duri anche per le orchestre che raccolgono molti strumentisti ancora giovani e «abili» alle fatiche belliche. L'orchestra dunque, che aveva avuto un nuovo aumento di archi nel 1935, vide infatti gradualmente assottigliarsi le sue file in seguito ai richiami. Molte teste blonde e brune furono sostituite da teste grigie e canute; compaiono nei ranghi (noni) (rimbusti) e alle prove non mancava qua e là nei ranghi qualche grigio-verde. Quasi tutti tornarono dopo molte vicissitudini: non tornò uno dei primi violini di fila, Renzo Cortese, deceduto nel 1941 in seguito alle ferite riportate sul campo di battaglia in Grecia.

Intanto i superstiti continuavano imperturbati la loro attività nelle condizioni più inverosimili: qualcuno ricorderà l'esecuzione della *Messa Solenne* di Beethoven diretta da De Sabata a Torino la sera del venerdì 21 novembre 1942 e replicata la domenica pomeriggio 23 novembre 1942 durante alcuni dei più catastrofici bombardamenti aerei della città. Poi venne il colpo più violento, nella notte sull'8 dicembre, quando il Teatro di Torino fu letteralmente distrutto e l'adla-

cente Palazzo della Radio, da poco costruito fu colpito da numerosi spezzoni incendiari.

Sotto la pressione delle circostanze l'orchestra che aveva allora per direttore stabile Armando La Rosa Parodi, poi licenziato in periodo repubblicano, fu trasferita a Venezia, ove rimase sino all'agosto del 1944. Ricostituita in sede ebbe, a liberazione avvenuta, un nuovo direttore nella persona del maestro Alberto Erbe, e a poco a poco poté ricostituirsi nelle condizioni e nell'organico originario, mentre anche gli ultimi reduci facevano ritorno dai campi di concentramento tedeschi e polacchi. Nientrò nella compagine orchestrale, in quell'occasione, anche uno strumentista che le ferri nazisti famiste avevano colpito. Oltà nel 1945 l'orchestra era in grado di impegnarsi vittoriosamente in un giro attraverso Milano, Torino e Genova per una serie di concerti scambio italo-russi.

Ora l'orchestra, ricostituita nella pienezza del suo organico, affidata alle cure del nuovo direttore stabile, maestro Mario Rossi, si accinge alla nuova serie di grandi concerti sinfonici pubblici, che avrà inizio la sera del 23 ottobre e continuerà con ritmo quindicinale. I nomi dei musicisti che parteciperanno alle esecuzioni sono garanzia dell'alto livello artistico dell'intera stagione. Sono stati infatti invitati:

- tra i direttori: John Barbirolli, Igor Dubrovnik, Guido Cantelli, Massimo Freccia, Aicon Quiliera, Vittorio Gui, Armando La Rosa Parodi, Marius Rosenthal, Mario Rossi, Paul van Kempen;
- tra i solisti: i pianisti Wilhelm Backhaus, Jacques Feltzer, Nikita Magalini e Roman Vlad, il duo pianistico Gorini-Lorenzi, il violoncellista Benedetto Mazzacurati e la cantante Mascha Petrit.

Potrà intravedere gli ascoltatori conoscere quale sia l'organico Esacolo: 14 primi violini, 14 secondi violini, 10 violi, 8 violoncelli, 8 contrabbassi, 5 corni, 3 oboi, 1 corno inglese, 3 clarinetti, 1 clarinetto basso, 1 clarinetto piccolo, 3 flauti, 1 oboe, 3 fagotti, 1 contrabbasso, 4 trombe, 3 tromboni, 1 basso tuba, 1 arpa, 1 pianoforte, 3 batterie (timpani, celesta e strumenti a percussione); in totale 92 elementi. E vogliamo anche aggiungere — nell'impossibilità di dare i nomi di tutti i componenti come sarebbe giusto e desiderabile — almeno i nomi dei primi strumentisti di ogni gruppo (ad osservarò che — come accade in ogni «squadrono» che si rispetti — ogni numero uno è doppiato dalla sua brava «riserva», perché all'occorrenza possa essere tranquillamente sostituito senza danno per l'equilibrio generale). Essi sono:

Armando Gramigna, violino di spalla; Antonio Scrotoppi, altro violino di spalla; Luigi Pocalerra, primo dei secondi violini; Arnaldo Zanetti, altro primo dei secondi violini; Enzo Piaccaudani, primo violino; Mario Zargani, altro primo violino; Benedetto Mazzacurati, primo violoncello; Giuseppe Ferrari, altro primo violoncello; Giuseppe Tabarelli, primo contrabbasso; Walter Benz, altro primo contrabbasso; Pietro Righini, primo corno; Aicon Otti, altro primo corno; Italo Toppi, primo oboe; Alberto Caraldi, altro primo oboe; Augustin Maurili, corno inglese; Leonardo Savina, primo clarino; Mario Rossini, altro primo clarino; Pietro Mari, clarone; Domenico Ciliberti, primo flauto; Silvio Clerici, altro primo flauto; Giovanni Oraglia, primo fagotto; Guglielmo Pasi, altro primo fagotto; Angelo Morgana, contrabbasso; Sandro Marazza, prima tromba; Giovanni Masera, altra prima tromba; Carlo Barilli, primo trombone; Adelchi Cancellario, basso tuba; Giovanni Pellegrini, primo timpanista; Ines Barrai, prima arpista; Oronzo Ciagherdi, pianista; Anrodo Sacco, celesta e strumenti a tastiera.



L'orchestra sinfonica esegue la Sinfonia di Pizzetti sotto la direzione dell'Autore

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I: 13.15-14.10, 20.30-24 BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II
(Nelle ore di programma sono le trasmissioni trasmesse secondo l'orario del programma « A »)

- 7.24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7.30 Musica del mattino
- 8-8.25 Segnale orario, Giornale radio. Notizie sportive.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 — MESSA CANTATA DAL DUOMO DI TORINO
- 12-12.53 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.53 Notiziario dei mercati americani.
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 « Colonna sonora ». Trasmissione organizzata per la « Warner Bros ».
- 13.30 SELEZIONE DI OPERETTE. Madorchestra diretta da Cesare Gallina. 1. Pianquette. Le campane di Cornoville; 2. Jones. La Ghelva; 3. Saggio. Donna Juanita.
- 13.55-15 Vedi « Regionali Nord ».

16 — RIMONDONAZIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Cinzano).

17 Tè danzante — ORCHESTRA CAMA diretta da Duper Mojetta.

17.35 Il vestito del buonumore diretto da Michele Corino.

18 — CONCERTO della violinista Elena Turli. Al pianoforte Antonio Meltrami. 1. Haendel: Sonata in re maggiore; a) Affettuoso, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; 2. Bach: Aria; 3. Franconer: Sulliana e rigaudon; 4. Ronca Bussi: Aria flamminger; 5. Paganini: Capriccio n. 24 intitolato Kreutzer.

18.30 Rubrica filatelica.

18.45 Cronache sportive.

19 — LA VITA DELL'AMERICA.

19.15 ORCHESTRA PESSENERA diretta da Mario Turchi.

19.30 Notizie sportive.

20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30 L'etereale Domus.

20.35-20.55 REVERIES MUSICALI. Complesso diretto da Piero Pavese.

21 — RIFLESSI SONORI. Orchestra diretta da Ezechiele Nicelli. 1. Vladimirov: Rapsodia bulgara; 2. Schubert: Mille chiorubini in coro; 3. Kapur: Il mio cuore canta; 4. Kreisler: Capriccio viennese; 5. Di Luzzato: Voglio bene soltanto a te; 6. Grieg: Canzone di Solveig; 7. Walcott-Barroso: Saludos amigos.

21.35 CONCERTO DEL GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA della R.A.I. diretto da Mario Salerno. Brahms: Quartetto n. 1 in sol minore, op. 26, per pianoforte, violino, viola e violoncello. Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Belfori, violino; Ugo Casiano, viola; Ezidio Roverda, violoncello.

22.10 Complesso Estabonastina Liguori. 1. Lajero: Madrilena; 2. Gade: Golem; 3. Mighlavacca: Celebre mazzetta; 4. Parrasio: Occhi neri; 5. Aardott: Sul Lungarno; 6. Gioacco: Polca allagria.

22.35 Intervento romantico. J. Gouard: Barcouse (Trasmissione per quattro violoncelli di Carlo Galvagnani); 3. Rimsky Korsakoff: Canzone indù, da « Sakhia »; 2. Saint-Saëns: Il cigno (trasmissione per quattro violoncelli di Carlo Galvagnani).

22.45 La giornata sportiva.

23 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.12 Club notturno - 23.58 Ultime notizie.

PROGRAMMA « B »

- 13 Segnale orario. Quartetto thymo armonico.
- 13.30 Padoue di Maurice Ravel. a) Rapsodie espagnole; b) Le tombeau de Couperin; a) Preludio, b) Fugato, c) Menuet, d) Rigaudon.
- 14-14.30 MELHIEU E HITMI. Complesso diretto da Carlo Allegretti.

17 — LA VETRINA DEL MELO DRAMMA. 1. Humperdack: Haendel e Gretel, preludio; 2. Leonca valli: Pagliacci, « Il zampognaro »; 3. Ponchielli: La Gioconda, « A te questo rosario »; 4. Cilea: Adriana Lecouvreur, « E. l'adorosissima officio »; 5. Giordano: Andrea Chénier, « La mamma morta »; 6. Mascagni: L'Amico Fritz, « Duetto delle cialtrone »; 7. Bizet: Carmen, « Intermezzo dell'Atto terzo »; 8. Leoncavallo: Zazù, « Zazù piccola giugara »; 9. Verdi: Il trovatore, « Stando la zingara »; 10. Catalani: Loreley, « Vieni »; 11. Duni: Mefistofele, « Rudijsimo, rudijsimo »; 12. Mascagni: Le maschere, « In lontananza dell'opera ».

18 — I CAL CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Cuminato.

18.25-19 Potpourri di vecchio danze e canzoni. J. Bellini: Una mosca sul naso; 2. Valente Davio: Signorinella; 3. Kraner: Questa è bella; 4. Padilla: La violetta; 5. Stracat: Valse campestre; 6. Bovio Lania: Cara piccola no; 7. Becucci: Che ridere; 8. Gill: Come piaceva; 9. Ignoli: Dimmi che mi vuoi bene; 10. Bongiovanni: Fili d'oro; 11. Sommerfeld: Derby.

20 — Segnale orario. ORCHESTRA SINFONICA diretta da Giannetto Lucerna.

20.35 Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra (Edizione fonografica).

20.55 Il quarto d'ora Cetra.

21.10 Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz. Orchestra NBC diretta da Arturo Toscanini. Edizione fonografica).

21.35 Refrains americani cantati da Billy Williams.

21.50-22.30 Musica da ballo.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,24-12 - 12,53-13,55 16-21 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di pignone ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Probatoria. 10 Canzoni d'Italia. 10.15-10.30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica da camera. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Concerto del tenore Luigi Perfinand. 1. Bizet: I pescatori di perle. « Mi par d'udir ancora »; 2. Cilea: L'arlesiana, « Il momento di Federico »; 3. Mascagni: Manon, « Sogno »; 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.15-13.25 « Appuntamento ». Conversazione di Enzo Biagi. 14 Notiziario regionale. 14.10 « Bologna ride »: Trasmissione organizzata per la Ditta I.T.P. 14.25 Traguardi cittadini. 14.35 Culto evangelico. 14.45-15 Dischi.
- 18.30-18.45 Orchestra Husel Bonnet.

BOLZANO

- 10.30-11 Trasmissione bilingua per gli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. 12.15 Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. Notiziario, comunicato in lingua tedesca. 12.55-13 Riassunto dei programmi.

19-19.40 Programma in lingua tedesca: a) Unterhaltungsmusik; b) Notiziario e comunicati. 21 Trenta minuti della lotta Valchi di Bolzano. 21.30 Commedia. 22 Programma dedicato ai due gruppi etnici. Musica slovena. 22.30-23 Club notturno alla Rathauskeller a cura della Tavola Municipale di Bolzano.

GENOVA - SAN REMO

- 8.25-8.27 Riassunto dei programmi. 10.30-11 Trasmissione dedicata all'agricoltore locale. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica richiesta. 12.45 Rubrica degli spettacoli. 12.50-12.53 Notizie anonarie. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Commedia in lingua genovese. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

- 10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica operistica. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.05 « Sette giorni a Milano ». 14.35 Musica varia. 14.45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Lorin Capovilla. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Duca. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 14 Rassegna della Stampa Veneto, a cura di Eugenio Ottobenghi. 14.35 Musica spagnola. 14.45-15 Culto Evangelico, tenuto dal Pastore Incebi.

TORINO

- 8.25-8.30 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Programma vario. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

TRIESTE

- 7 — Musica del mattino. 7.40 Calendario. 7.55-8 Notiziario ital. 8-9.30 Trasmissione slovena. 9.30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 S. Messa da S. Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. Trasmissione slovena. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Dischi e rassegna settimanale programmi. 13.30 Selezione di opere (Madorchestra diretta da Cesare Gallina). 14-14.30 Teatro dei ragazzi. 14.30-15.30 Trasmissioni slovene. 16 Itinerario del secondo tempo di una partita di calcio. 17 Tè danzante. 18 Antologia minima. 18.15 Musica da camera. 18.45-19 Notizie sportive. 19-20.15 Trasmissioni slovene. 20.15 Sa-

Metodo
ANZAGHI
Fisarmonica

Sistema "Dinamico" e "Cromatico".
IL PIÙ MODERNO E COMPLETO
EDIZIONE RICORDI

MILANO: Via Berchet, 2 - ROMA: Via Cesare Beccaria, 120
NAPOLI: Galleria Umberto I, 85 - PALERMO: Via Carov, 54

IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI DI MUSICA

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI



Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

Ogni settimana	un premio di L.	50.000	ai concorrenti	di L.	10.000	all'ocer.
Settimana di Pasqua	"	500.000	"	"	75.000	"
Settimana di Ferragosto	"	500.000	"	"	75.000	"
Settimana di fine anno	"	1.000.000	"	"	150.000	"

RISULTATI DELLA 34ª ESTRAZIONE: SABATO 12 OTTOBRE 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato a **Farina Domenico - Perugia** con la cartolina serie A 496894 cabala n. 11. Il premio di L. 10.000 all'esercente fornitore della cartolina sig. **Battisti A. - Perugia.**

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOZZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - REGGIO EMILIA I - TORINO I - VENEZIA I - VERONA I - BUSTO ARSIZIO I - 13.15-14.10, 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma sono a stazione trasmissoria solo quelle del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avventure » trasmissione per i reduci.
- 11.30 Nel magazzino della Radio: dal repertorio fonografico.
- 12.38-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 « GIRANDO PER IL MONDO » (Trasmissione offerta dalla Distillerie Luigi Sarti e Figli di Bologna).
- 13.30-13.45 Musica varia - 1. Fischer: Terza sinfonia; 2. Widor: Ricordo d'Andalucia; 3. Albeniz: Gli alligri oracchiotti; 4. Kreisler: Cabaena.

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario. (COMPLESSI) RUDITA diretto da Michele Ortuso.
- 13.25 Pagine di Domenico Scarlatti 1. Sonata in do minore; 2. Pastorale; 3. Sonata in re maggiore; 4. Minuetto; 5. Sonata in do maggiore, « Siciliana » (trascrizione Respighi).
- 13.50-14 — Il contemporaneo e. tribuna radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 L'elenco della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — CONCERTO della pianista Elena Magliano - 1. Liszt: Rappresentazione n. 5 in mi minore; 2. Chopin: Notturno in la diesis minore, op. 48, n. 2; 3. Debussy: La terrasse des audiences au clair de lune, dal secondo volume dei « Preludi »; 4. Paganini-Liszt: Studio.
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA - Bollettino cinematografico.
- 18-18.45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.45 - Per la donna ».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 Armando Castoro e il suo Quintetto, con Tatì Casoni - 1. Laro: Voglio amarli così; 2. Barzizza: Baciati; 3. Olivieri: Lula Lula; 4. Warren: Luisa; 5. Grever: Quando tu sei a tu lado; 6. Simon: Poinciuna; 7. Prevost: Intermezzo.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30 Editoriale Domus.
- 20.35-20.50 (Torino) « PRONTO, PRONTO » - « LA FORTUNA » (Trasmissione offerta dalla « Gazzetta Sera »).
- 20.35-20.50 Canti negri della montagna.
- 20.55 Musica a soggetto.
- 21.25 Commemorazione dell'uscita di EDMONDO DE AMICIS - 1. Lo scrittore e la sua città, discorso celebrativo; 2. De Amicis: giornale viaggiante, lettera di alcune pagine dei suoi libri di viaggi; 3. I personaggi del « Cuore » visti nella maturità, presentati da Giovanni Norsa.
- 22.40 (circa) ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Rich: Concerto minore; 2. Gade: Gelosia; 3. Rodi: Così com'è; 4. Gold: Attraverso gli occhi fino al cuore; 5. Pavesi: Ho bevuto la commedia; 6. Pavesi: My girl's come back.

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario. RADIORCHIESTRA diretta da Vicenzo Mannò - 1. Caraballa: Andante con variazioni; 2. Sottano: Musica; Calle de Alcalá, Impresione sinfonica.
- 20.35 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Lenora: Sweet and lovely; 2. Salevi: Un solo fior; 3. Petralia: C'era una volta; 4. Telly: Ascoltami; 5. Mayer: Studio ritmico; 6. Panzani: Mandolinata a sera; 7. D'Areca: Polvere di sogni.
- 21 — « BOTTA E RISPOSTA », programma di indovinelli presentato da Silvio Gagli.
- 21.35-22.30 CONCERTO SIMFONICO diretto da ARTURO BASILE - 1. Wagner: Idillio di Sigfrido; 2. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 38; a) Adagio molto. Allegro con brio, b) Larghetto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro molto.

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
- 0.10-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.54-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15.18 - 18.45 0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Orchestra diretta da Mauro Faccenda. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 L'elenco di Borsa e dischi.
- 18 « Parliamo un po' di jazz » (Conversazione di Bruno Corelli con esempi dimostrativi). 18.30-18.45 Il quarto d'ora Cetra.

BOZZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-12.57 Notiziario comunicato in lingua valdese. 13.55-14.10 Qualche canzone. 14.41-15 Musica varia.
- 18-18.45 Musica leggera - 19-20 Programmi in lingua tedesca: a) leichte Unterhaltungsmusik angeführt von Viktor Kristofletti und seiner Orchester; 1. Kindertraum von Albin; 2. Kindermusche von Rivaer; 3. Popurre von Franz Grothe; 4. Romanza Andalusia für Violin Solo von Sarasate; 5. Otto Kouetterer, kleine Serenade; 6. « Man kann sein Herz nur einmal verschicken » in drei Versionen von Max Cristofletti von Grothe; 7. Buffalo: A Tempo, fox trot; b) Notiziario e comunicati.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30 - Musica a soggetto. 8.40-8.42 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Musica da sala. 12.40 La guida dello spettacolo. 12.50 Comunicati. Dischi. 12.55-12.57 Notizie annunciati. 13.55 Comunicati. Dischi. 13-14.10 Notiziario locale e astense. 14.41 L'elenco Borsa. 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
- 18 Rubriche dell'Ultime di collocamento. 18.05 Per i più grandicelli. 18.30-18.45 Edizionale, fotografia, cinema a passo rotolino.

MILANO I

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni di successo. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Notizie sportive. Dischi.
- 18-18.45 Musica leggera - 1. Fim: Una romantica avventura; 2. Calza: Carezze d'amore; 3. Barzizza: Baciati; 4. Kreisler: Serenata; 5. Tibur: Stelle d'amore; 6. Ignoto: Sireme étage; 7. De Curtis: Non ti scordi di me; 8. Di Fabio: Nostalgia di felicità; 9. Raimondo: Una stella; 10. Mariotti: Il valzer dell'oscurità; 11. Angelo: Mi pensi tu.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Dischi. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Musica elegiaca - 1. Paribeni: Momento mistico; 2. Schubert: Ave Maria; 3. Didi: Ricordo; 4. Colisani: Preghiera per quattro violoncelli.
- 18 Canzoni folkloristiche eseguite dal soprano Lya Lona - Al pianoforte Carlo

- Polara: Canzoni ungheresi - 1. Keri-Manna: a) Canta il gallo, b) Il pavone, c) Il mughetto, d) Figliuola mia; 2. Holly: Perché tu sei tortoretta; 3. Divola: Fior di giglio; 4. Kolazy: Sapevi e non mi dicevi. Canti austriaci: Brabant: a) Come posso entrare; b) Dove la casetta; c) La fanciulla curiosa; d) Comperate lavanda; e) Mamma, vorrei avere una cosa. Canzoni spagnole antiche: a) En la macarenita; b) Anada. 18.30-18.45 « Crombie » spettacolo di Walter Ravazzolo. 19.30-20 (Prima) La voce dell'Università.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) L'elenco prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 « L'occhio sul cinema » e « Critica teatrale » 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 L'elenco Borsa. 14.45-15 Cornetti macchie.
- 18-18.45 Musica leggera - 1. Fim: Una romantica avventura; 2. Calza: Carezze d'amore; 3. Barzizza: Baciati; 4. Kreisler: Serenata; 5. Tibur: Stelle d'amore; 6. Ignoto: Sireme étage; 7. De Curtis: Non ti scordi di me; 8. Di Fabio: Nostalgia di felicità; 9. Raimondo: Una stella; 10. Mariotti: Il valzer dell'oscurità; 11. Angelo: Mi pensi tu. 20.35-20.50 « Pronto pronto è la fortuna... » (Trasmissione offerta dalla « Gazzetta Sera »).

TRIESTE

- 11.30-13 Trasmissioni « Jovene ». 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Triestina della Cetra diretta da Giulio Cerelli. 13.45 Musica per voi. 14.13 Lettura programmi. 14.15 Orizzonte artistico. 14.30 L'elenco Borsa.
- 17 Dal repertorio operettistico. 17.30 Notiziario cinematografico (B. B. C.) 18-18.45 Musica leggera. 18.45-20.15 Trasmissioni slovene. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Galleria della musica. 20.45 Trieste spunti del suo passato, di Silvio Rutteri. 21 Orchestra di Russell Bonner; 21.45 Commedia in un atto, indio: Musica per la sera. 23 Ultime notizie in italiano. Ultime notizie in sloveno. 23.30-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

- BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. BARIO
- 6.54 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabottaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18

GIRANDO PER IL MONDO
 TRASMISSIONE SETTIMANALE A PREMI;
 OFFERTA DALLE DISTILLERIE

Luigi Sarti & Figli
 di Bologna

produttrici del famoso COGNAC SARTI e del BIANCO SARTI, l'aperitivo digestivo d'eccezione.

Ascoltata oggi alle ore 13,15 da tutte le stazioni radio la quinta trasmis. Le modalità del concorso sono pubblicate a pag. 2

Organ. SIPRA



Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 e Fede e avventure. Trasmissione per i redati 8.30-8.35 Il programma della giornata. 11 Rimi canzoni e melodie. 12 (Elet. Firenze) Programma orario. Orchestra Italia Bari. 12 (Firenze) Valsez croati. 12.20 (Elet. Firenze) Radio nera. 12.20 (Elet. Firenze) Musica operistica: Antonio di Rossini e di Verdi. 12.50 Spettacolo del giorno. 12.53 Litino Borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Scenale orario. Giornale radio. 13.15 e La giro per il mondo e (trasmissione organizzata per lo Istituzione I. Sciti e figli di Bologna). 13.40 Novità fotografiche (Elet. 13.44 e Arcobaleno questa sera... 13.51 (Elet. Roma) locali. 14.10 Conversazioni scientifiche. 14.20 e La foresta sul mondo e rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Litino Borsa di Milano e Litino Borsa (Colori di New York. 14.41-15.30 Orchestra all'Italia. Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17.30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Concerto di musica da camera. 18.30 e Radiovolante e settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 e Il vostro amico presenta un programma di musica operistica. 19.25 Trasmissioni locali. 19.45 Cronache della ricreazione. 19.55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità Opinioni. 20.30 Canzoni italiane. 20.50 Trasmissione organizzata per la Ditta Zingone. 21 Betta e diposta, programma di indovinelli presentato da Silvio Gagli. 21.40 Concerto sinfonico diretto da Franco Ferrara. Nell'intervallo: Conversazioni. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 e Il Convegno dei cinque e. 23.40 Musica da ballo. 23.50 Ultime notizie. 23.55 e Buonanotte e. 24-0.05 (Elet. Firenze) Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**2° PROGRAMMA
ROMA SANTA PALOMBA**

6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 e Buonanotte e. 7.18 Musica per orchestra. 8.05 e di tutto un po'. 8.10 e Fede e avventure, trasmissione per i redati. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Rimi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Meteorologia. 12.10 Musica sinfonica. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Quando suona la sinfonia. 13.33 Francesco Petrarca e la sua orchestra. 13.55 Ada Boni e La cucina d'oggi. 14 e Ascoltate questa sera... 14.02 e Dalle due alle tre: Musica da camera. 15.15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17.10 e Ai vostri ordini la voce del l'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 18.30 e Radiovolante e, settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 Coloriscopio. 19.15 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Musica jazz. 20.30 La voce di Londra. 21 L'amico FNU di Maria Mascagni (Edis. Focosi. Fetro. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musica da ballo. 23.50 l'Uomo notte. 23.55 e Buonanotte e. 24-0.05 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Lettura dei programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 e Fede e avventure, Trasmissione per i redati. 12.30 Programmazione musicale. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra diretta da Beppe Mujica. 13.50 Notiziario dell'Informazione Economica. 13.58 Questa sera... 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14.02 e Dalle due alle tre e. 15.15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Musica richiesta dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20.20 Notiziario regio-

nale. 20.30 Musica per orchestra d'orchestra. 20.50 e La donna, rubrica per la signora. 21.05 Canzoni e melodie eseguite dall'orchestra italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Blaasi, con la partecipazione del tenore Gustavo Melis. 21.45 Pagine allegre dall'Antologia dei musicisti italiani. 22 Musica leggera. 22.35 Concerto di pianoforte. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Orchestra jazz. 23.27 Lettura dei programmi di martedì. 23.30 Bollettino meteorologico.

**PROGRAMMI
ESTERI**

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

15 Jean Sibelius: e le parti di la musica. 15.10 Concerto (Paris) 15.30 Concerto dell'orchestra di Tolosa diretto da Julien Collin. 1. Gounod: Mirella, overture; 2. Vivaldi: La vedetta; 3. Liszt: Due cadenze; 4. Liszt: Concerto per violino e orchestra; 5. Gabriel: Sonata e valzer; 6. Liszt: Onertimento. 16.30 Musica da camera - Stradivari: Sonata in due parti per violino e pianoforte. 17.30 Concerto e la sua orchestra.

19.35 Notiziario. 20 Concerto della sinfonia italiana Marelli (Marcello - Roma) Sulle in si minore. 20.10 F. Debussy: Poliglotta. 21 Concerto sinfonico diretto da Aino Halinen. 1. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore; 2. De Falla: Il tappeto a tre punte; 3. Bartok: Zingaresca per violino e orchestra; 4. R. Strauss: Don Giovanni. 22.30 Valzer Haydn e due pezzi di Liszt. 23.10 Giorno della musica per pianoforte e violino. 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

14.05 Concerto dell'Orchestra di Halle diretta da Maurice Strakos, con la partecipazione del flautista Albert Cardot. 1. Liszt: Mary, madrigal; 2. J. Haydn: Wood; Parigi, sulla domenica. 3. J. Strauss: La vita d'artista. 15 Concerto sinfonico con la partecipazione di Leo Szigler. 1. Wagner: Seconda sinfonia.

19.15 Notiziario. 20 Balletto di Burmanna. 20.30 Concerto per la Strakos, 21 Nel Teatro del Mattino, e la stravagante Capitano Maitte di Jean Blumstein.

MONTE-CARLO

20 Minore richiesta (sinfonia). 21 Concerto di musica leggera diretto da Louis Quere. 22 Paul Wittgen. 22.15 Musica da ballo, con la Orchestra Alce Comelle, Bartolotta e Semy Nagr. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

15.30 Concerto orchestrale diretto dal Donald Ross. 1. Beethoven: Fantasia per scuola; 2. Haydn: per. Hart; Concerto (Londra) dalla Musica per i torchi antichi; 3. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, Notturno e Sonata d'arte.

19.20 Orchestra di Palm Court e Trio Albert Hammer. 20 Concerto dell'Orchestra diretta da Jacques e dell'artista John Cocher. 22.15 Annunziario di Festival Broadcasting. Musica di Robert A. Cameron diretta dall'Autore.

PROGRAMMA LEGGERO

18.40 Musica del paese (in una versione dalla Repubblica Italiana). Concerto diretto da Rex Legold, e concerti organizzati da Isabelle Alonso. 21.45 Trattamento musicale, con l'Orchestra di teatro della B.B.C. e Coro e il soprano Sylvia Owen. 23.10 Moltiplicazione di canzoni con Betty Davis, Joan Ringier, B.G. Legold e J. Ringier.

TERZO PROGRAMMA

vedi 514.6-2035

19 Musica e Peda e. 20 Concerto della pianista Siva Millin. Concerto. Sonata per pianoforte in do (K. 331). 20.30 Musica da camera interpretata da Quartetto d'archi Gilling. Dal tempo: Marc Groves e dal piano John Witt. 2. Mozart: Adagio e Fuga in do minore (K. 414); 3. Beethoven: Quartetto a 10 m. in sol maggiore op. 14; 4. Beethoven: An du ferne Geliebte; 4. Mozart: Quartetto B. 2.

PROGRAMMA ORDE CORTE

1.30 Concerto del violonista Max Rostal. 1.45 Concerto di Harold Nicolson sulla Cattedrale della pace. 3. Concerto leggero della R.N.C. 3.45 Birtsa. 4.15 Orchestra da Camera della B.B.C. 5.30 Harold Carrall. 5.45.15 Musica preferita. 7.45 Parata pitto-

PROSA

In un piccolo malgarnato di una città della Spagna — un titolo banale non soltanto perché in caso non giunge mai il sole ma per la vita di rizzo che vi si rifugia dentro — fra un patribio ed igna l'verno, c'è la casa dei bota. Questa personaggio che ci parva sull'aria più oggetto di curiosità, ricorrendo di tempi definitivamente tramontati, ma che la giusta punizione della recente barbaria umana, ha riportato in onore nella ribalta della storia, è il protagonista di questa commedia di Zerboni, commedia di un giovane uello quale accanto a reminiscenze degli autori più importanti del teatro attuale ci si incontra però con la personalità viva di un autore in incipiente che ha saputo dare una vibrazione ed una commovente umana alla non originalissima materia che volle trattare.

Il titolo di un uomo stanco sotto il peso della sua triste preistoria: l'unica sua luce è la figlia Pachucha che, essendo nata donna, per fortuna sua e per guisa del padre, non deve, sottometterci alla tradizione familiare che anziché lodare per il figlio il solito e tanto comune titolo di laurea vuole che i misfatti della casa si dedichino all'arte dell'impiccare.

Pachucha unica pure del vicolo, il classico figlio cresciuto nel fango, è innamorato di un giovane operaio figlio della padrona del patri-

VICOLA SCONTA NOIE - Tre atti di Roberto Zerboni - Martedì, ore 20.55 (Gruppo Centro Sud - 1° programma).

bolo, mastro assai immovale, ma almeno più allegro di quello esercitato dallo suocero. Il ragazzo, a causa di insulti lanciati al nome della madre, viene un giorno coinvolto in uno rizzo e accusato di assassinio. Il giovane dovrà così essere condannato a morte il caso perciò, giama il bota dimozzi alla tragica situazione di dover mettere la corda al collo del fidanzato della figlia, che, per maggior avventura è anche innamorato.

L'uomo è ingenuo, ma sa che esiste una norma di una antica legge secondo la quale se muore il bota spedito al primo condannato dopo la sua morte, non solo la bellezza, ma anche l'immediata libertà. Così il bota, con le sue mani esperte di simili funzioni e perciò con tutte le paranze di un suicida ben eseguito, si uccide per salvare l'amore e la felicità della figlia. Ed i due giovani si amano e saranno felici.

Di padre, che si sacrifica per la felicità del figlio è pieno il teatro così come ne è piena la vita. La materia del lavoro è come il nodo tutt'altro che originale e l'ambiente in cui si svolge la vicenda è posto assai discutibile. Ma l'autore, con la sua sensibilità e la sua giovinezza ha voluto la materia del soggetto ed ha scritto un dramma che rivela una forte personalità, ed anche, in certa acce, un poeta.

**SVIZZERA
BERNESEESTER**

18.15 I. Kuhn: Ballata op. 10, simfonia. 19.15 Concerto sinfonico. 19.30 Notiziario. 19.55 Musica richiesta. 21.15 Concerto per la parte. 21.15 Concerto del quartetto di Haydn. Musica di P. Paganini e P. Molipardi. 21.45 Notiziario settimanale per gli svizzeri all'estero. 22.15 Notiziario. 22.10 Concerto. Tre gli esecutori: Inno di Pace e Letania.

MONTE CENERI

12.15 Orchestra sinfonica. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra sinfonica. 13 Concerto sinfonico (sinfonia). 13.15 La memoria del discorso. 18 Tra le due e la notte.

19.10 Musica leggera (sinfonia). 19.30 Notiziario. 19.40 I esecutori (sinfonia). 20 Concerto sinfonico. 20.10 Prima l'ambata e Battaglia del deserto e, film radiotelevisivo. 21 Notiziario.

SOTTENS

17 Musica da camera sinfonica - I. Tosti: Duosini; Sonata per flauto e pianoforte; 2. Pietro Wagner: Sonata per violino e pianoforte; 3. Franz Liszt: Tra le rovine maggiori per flauto, violino e pianoforte. 19.15 Notiziario. 20.10 Adria Poma; e Duetto che non si aspettano, nella radiotelevisiva. 21.10 Concerto sinfonico. 22.10 Jean Sibelius. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica sinfonica per violino, interpretata dalla pianista Lucie Morel - 1. Camille Saint-Saëns: Tre Klavierstücke; 2. Franz Liszt: Due Studi; 3. Franz Liszt: Toccata, Ritratto e Gloria.

1. La donna, 8.15 Musica del mattino. 9.15 Due ritorni e un pianoforte. 9.30 Orchestra leggera della B.R.C. 10.15 Musica da camera. 11.30 Musica per il teatro. 12.15 Concerto sinfonico diretto da Albert Wolff - 1. Mozart: Ma mare l'ho; 2. Liszt: La sera, in quella di Gounod. 13.30 Ole Wittow e la sua orchestra. 14.15 Concerto sinfonico. 14.30 Pagine per il teatro.

15 Club del teatro. 15.30 Orchestra d'archi Melchiorri, con il soprano (Hil. Guyon) e il tenore (Jean Jannin). 16.20 Musica preferita. 17.15 Concerto di Harold Nicolson sulla sinfonia della parte. 18.15 La famiglia Robinson. 18.30 Concerto all'Opera. 19.15 Musica preferita. 19.45 Orchestra sinfonica della B.B.C. 21.30 Musica sinfonica. 22.15 Parata musicale. 23.10 Musical a l'ora. 23.30 Una ritirata e un pianoforte.

**OLANDA
HILVERSUM I**

20.15 Musica e La sinfonia di Fausto e (parte II). 21.45 Orchestra radiotelevisiva da ballo e The Ranzino diretta da Theo Uden. Maruzan Concerto Marcel Thielemans e Wils Propink. 22.15 Musica leggera. 23.15 Duetto vari.

HILVERSUM II

20.05 Concerto del Coro di Musica della Partitura di Mirella - Thielemans; Suite dell'Opera e La balla addormentata nel bosco a. 21.20 Coro e Ma Adama e di Leyla e l'ora di riposo. 22.10 Duetto vari. 23 Concerto del violoncellista C. Prigi.

Una bella cupigliatum - giovinezza



Succo d'urtica
difende
conserva
migliora
la
CAPIGLIATURA

F.lli. RAGAZZONI - CALOLZIOCORTE (PROV. BERGAMO)

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO: 13,35-14,10, 20,30-24; BUSTO ARSIZIO: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma oltre le trasmissioni trasmesse sono quelle del programma « A »)

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
- 11,30 Nel magazzino della Radio: dal repertorio fonografico.
- 12,28-12,30 Vede « Regionali Nord » 12,30 « Questi giovani ».
- 12,45-12,57 Vede « Regionali Nord ».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13,15 I GRANDI ATTORI AL MICROFONO (Trasmisione organizzata per la Fabbrica del Borotalco Manetti e Ruberto di Firenze).
- 13,25-13,45 Trio di Astronomiche Ramponi: 1. Storai; Alla Triolese; 2. Paganini; Montagnola; 3. Caniti lombardi (elaborazione Ramponi); 4. Rossi; Cosa m'importa; 5. Consiglio; Elettrone; 6. Di Lazzaro; In mezzo al grano; 7. Bava; Madri-lena.

- 13,55-14,10 Vede « Regionali Nord ».
- 14,10 « Attualità scientifiche ».
- 14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York
- 14,41-15 Vede « Regionali Nord ».
- 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 - Musica operistica - 1. Donizetti: Lucia di Lammermoor, « Ver-ranno a te »; 2. Thomas: Mignon, « Non caposci il bel suol »; 3. Bizet: Carmen, « Con voi ber »; 4. Catalani: Lorelei, valzer del fior; 5. Giordano: Fedora, « O grandi occhi lucenti »; 6. Bellini: I puritani, « A te, o cara »; 7. Wagner: Tannhäuser, gran marcia
- 17,30 LA VOCE DI LONDRA - Ripetizione di « Questi ».
- 18-18,45 Vede « Regionali Nord ».
- 18,45 « Per la donna ».
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19,15 Dischi.
- 19,25 Lo sport: gli sportivi. 19,40 La voce dei lavoratori.

PROGRAMMA « A »

- 20,20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,30 Editoriale Dumas.
- 20,35-21 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI.
- 21,05 CANZONI DI SUCCESSO - Incise dalla cantante francese Line Dorea - 1. Fontenailles-Lucas: Les deux coeurs; 2. Kocchia-De Marsan: Si tu le veux; 3. Longo-De Badet: Rossignol et empereur; 4. Grothe-Linarchand: Rossignol sudais; 5. Senfa-S. Mathis: Seule; 6. Gody-Prizet: Buenas noches, Señora; 7. Lecuona: Mana La-O.
- 21,35 MUSICHE SINFONICHE dirette da Arturo Toscanini - 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia dell'opera; 2. Haydn: Sinfonia n. 92 (« Oxford »); 3. Charles M. Griffes: Il pavone buena, da « I bozzetti romani »; 4. Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico. (Edizioni fonografiche).
- 22,30 Canzoni di ieri e di oggi - 1. Valente Bovio: Canzone sbarazzina; 2. Edouard Devilly: Minnie di Trinidad; 3. Di Lazzaro: Piccola santa; 4. Forte: Io t'ho incantata a Napoli; 5. Laura Feola: Tic-tic, tic-tic; 6. Lara-Larici: Con un canto nel cuore; 7. Di Lazzaro: Rosabella del Molise; 8. Durand-Noel: Je suis seul ce soir.

23 - Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

PROGRAMMA « B »

- 13 - Segnale orario. ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pino - 1. Hurtin-Lane: Povero me; 2. Minetti: Ricordo di un fior; 3. Dreaux: Piccadilly, mon ami; 4. Val-lab: Do re mi fa sol la si do; 5. Vaccari: Le due danzine; 6. Il-lario: Salto delle due; 7. Wilbur: Passeggiando; 8. Cuffin: Dove sta Zaza; 9. Del Pina: (Cio: Mamma mi sono fidanzato).
- 13,35 Musiche di Alexander Costantino-vich Glazunov.
- 13,50-14 « Il contemporaneo », fabbrica radiofonica culturale.

- 20 - Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolini - 1. Monti: Czarda; 2. Gioia: Notturmo; 3. Grofé: Héliotrope; 4. Arditi: L'incantatrice; 5. Diversi: Fantasia ritmica; 6. Fabozzi: Quando tu vorrai; 7. Russo: Primavera triste; 8. Consiglio: Fascino andaluso.
- 20,35 CONCERTO del pianista Mario Zanb - 1. Clementi: Toccata in si bemolle; 2. Scarlatti: Burlesca; 3. Liszt: Rapsodia ungherese n. 20 (Rapsodie espagnole).
- 21,05 ORCHESTRA diretta da Gaetano Gimelli.
- 21,35 Caribando in dirottera.
- 22-22,30 Musica da ballo ritrasmessa dal « Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28-12,30 Riassunto programmi 12,45 Interludio. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa e dischi.
- 18 « Teste di legno », programma per i bambini. 18,30-18,45 Canza Tiro Sghipa.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi 12,30-12,57 Notiziario, comunicati (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Coro dei pescatori del Garda. 14,41-15 Canzoniere francese.
- 18 Orchestra diretta da Danilo Borghi. 18,30-18,45 Conversazione. 19-20 Programmazione in lingua tedesca: a) Lustige Vorträge und Lieder zur Laute von Heinrich Heine; b) Notiziario e comunicati; c) Conversazione culturale. 23,20-24 Club notturno del Bar Sestola di Bolzano.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Comunicati. Dischi. 12,55-12,57 Notiziario regionale. 13,55 Comunicati. Dischi. 14,14,10 Notiziario locale. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico. Spettacolo e movimento del porto.
- 18 Rievocazione dell'effluvio di collaudamento. 18,05 Concerto del soprano Lela Bianchi - Al programma: Marco Marotti. Antiche arie italiane e francesi - 1. Pasquelli: Con tranquillo riposo; 2. Bonaventura: Per la gloria d'adorarvi; 3. Tenaglia: Begli occhi mercè; 4. Rollini: Il fervido desiderio; 5. Annunzio: Niliolo Dolette; 6. Propleto: Que ne tuit-je la fougère; 7. Tre canzoni del XVIII secolo trascritte da Winklerlin; 8. Non je m'irai plus au bois; 9. Menuet d'Escudet; 10. Maman, dites-moi. 18,30-18,45 Conversazione. Biblioteca.

MILANO I

- 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programmazione radio.
- 18 Orchestra diretta da Danilo Borghi - 1. Minetti: Un bacio sulle scale; 2. Raimondo: Questo amore non morrà; 3. Giullazzi: Marisa; 4. Carubino: Occhi belli che sognate; 5. Raimondo: Se cadesse quel loro; 6. Trombetta: Pieggi d'ottobre; 7. Burghi-Mantovolini: L'uomo con le ghetta; 8. Mionne: Serenata del burattino; 9. Pasquelli: Orione. 18,30-18,45 « Club notturno » tra noi.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28-12,30 Lettura del programma. 12,45 Il jazz del pianista Serka, improvvisazioni al pianoforte. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Musiche di Liszt: 1. Rapsodia ungherese n. 8; 2. La campanella; 3. Rapsodia ungherese n. 2.
- 18 Orchestra melodica diretta da Anieto Duce. 18,30-18,45 L'aria Bonifantino Gigli - J. Massenet: Manon, « Il sogno »; 2. Gounod: Faust, « Salve, o discosa »; 3. Donizetti: La favorita, « Spirito gentile »; 4. Mozart: Don Giovanni, « Dalla sua pace ». 19,30-20 (Padova) La voce dell'Università.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9,9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.
- 18 Orchestra diretta da Danilo Borghi. 18,30-18,45 « Chiacchieriamo tra noi ».

TRIESTE

- 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Canzoni e ritmi. 13,25 Trio di ritmiche. 13,45 Antologia sinfonica. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Osservatore letterario. 14,30 Listino Borsa.
- 17 Musica operistica. 17,30 Ritmo sulla

testiera. 17,45 Rassegna stampa anteo-americana. 18 Selezione di valzer. 18,45-20,15 Trasmissioni diverse. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Musica leggera per orchestra d'archi. 21 Scrittori italiani. 21,15 Ultime novità di Luciano Scaccrogi. 21,35 Musiche dirette da Arturo Toscanini. 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23 Ultime notizie in italiano. Ultime notizie in francese. 23,10-24 Club notturno.



La cantante francese Line Dorea, alle 21,05 - Gruppo Nord, progr. A - esige canzoni di successo

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,54 Deturatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giorno radio. 7,10 « Buongiorno ».
- 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La radio per « scuola ». 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Novità (fonografiche). 12 (Firenze) Complesso americano dei « Men of note ». 12,20 (Escl. Firenze) Radio jazz.

Ascoltate tutti oggi alla 13,15

VIRGILIO RIENTO

nel programma:

« GRANDI ATTORI AL MICROFONO »

organizzato per la

SOC. MANETTI & ROBERTS

di Firenze

produttrice del famoso Borotalco che assorbe, rinfresca e profuma

Organizzazione SIPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I: 13.15-14.10, 20.30-24 BUSTO ARSIZIO II: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II (Nelle ore di programma anche le trasmissioni speciali sono quelle del programma « A »)

- 6.34 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio. 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino. 8 - Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Fede e avventura », trasmissione per i reduci. 11.30 Nei magazzini della Radio: dal repertorio fonografico. 12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ». 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 13.15 SUPER-IRIDE, radiotelevisiva delle vite femminili (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggiero Benelli di Prato). 13.30-13.45 Anodi di chitarra elettrica di Carlo Palladino

PROGRAMMA « B »

- 13 - Segnale orario. ORCHESTRA d'ottobre di Ernesto Mucchi. 13.25 Antico musiche vocali italiane interpretate dal tenore Costantino Stellett. Al pianoforte: Alfonso Simonetto. 1. A. Scarlatti: Due arie: a) Le violette, b) Se tu della mia morte; 2. Stradella: Tre arie: a) Senza speranza, b) Canone d'amore, c) Mutato, unito; 3. Vivaldi: Due arie: a) « Vieni o mio diletto », di una Cantata, b) Di facci armato, dell'oratorio « Juditha triumphans » sulla sacra e Secaria elaborate e tratte da Alberto Gentili. 13.50-14 e il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 12.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ». 14.10 « Attualità scientifiche ». 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa coloni di New York. 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ». 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17 - Orchestra Coira diretta da Beppe Mojette: 1. Oklevieri: La bella di Cantù; 2. Mascheroni: Ritorno lungo d'amore; 3. Panzuti: La scuola del ritmo; 4. Vallardi: Il vento mi ha cantato una canzone; 5. Rudi: Bronzema; 6. Galassi: Dietro il tempio del laghetto; 7. Di Lazzaro: Braghia; 8. Seracini: Invio all'Houray; 9. Nizza: Arrotolo in orchestra. 17.30 LA VOCE DI LANDRA - Inglese mista. Conversazione di attualità. Cinque minuti di lingua inglese. 18-18.45 Vedi « Regionali Nord ». 18.45 « Per la donna ». 19 - LA VOCE DELL'AMERICA. 19.15 Attualità. 19.25 I consigli di Petronilla (Trasmissione offerta dalla Ditta Romeo Mojoli e C. di Cannero, Lago Maggiore). 19.30-20 Vedi « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « A »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Editoriale Danco. 20.35-20.55 (UN KY DI MUSICA ROMANTICA (Trasmissione offerta dalla Società Ciroli di Milano) - 1. Ronzini: La sala di sala, sinfonia del Popera; 2. Liszt: a) La caccia, b) Arpeggio; 3. Elgar: Marcia n. 1 in re maggiore. 21 Concerto della RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. 21.45 CONCERTO del TRIO DI TRIESTE. Esecutori: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello. Hegral: Dumby trio, op. 90: a) Lento maestoso - Allegro - Poco Allegro - Vivace ma non troppo, b) Andante - Vivace ma non troppo - Andante, c) Andante moderato - Quasi in tempo di marcia, d) Allegro, e) Lento maestoso - Vivace. 22.15 Un quarto d'ora con Nancy Norman. 22.30 Musica di due cori.

PROGRAMMA « B »

- 20 - Segnale orario. LA VEXCHIA NAPOLI. 20.25 CANTI POPOLARI GRECI eseguiti dal soprano Livia Riccihi - Al pianoforte: Antonio Beltrami. 1. Spathy: a) Il canto del pastore (L'agnellino dorato), b) La fanciulla di Atalanta, c) Laggiù in riva al mare, canzone dell'isola di Chio; 2. Seiler: Il vecchio Dnimo; 3. Petridis: Il ragazzo; 4. Revel: a) Il risveglio della sposa, b) Laggiù verso la chiesa, c) Allegro! 20.55 Un po' di poesia. 21.10 Paul Creston: Sinfonia n. 7, op. 20 (Edizione fonografica). 21.35 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Brooks: In the loom; 2. Cervoni: Tra poco poverà; 3. Morton Gould: Pavana da « American Symphonette »; 4. Codini: Niente; 5. Valdambrini: Ragazza frizante; 6. Guzzini: Ho rubato l'azzurro del cielo; 7. Noy: Paradiso perduto. 22-22.30 Trasmissione da E. D. Cannero Danza di Torino.

- 23 - Segnale orario. Giornale radio - 23.50 Ultime notizie. 0.10-0.3 (Milano I - Busto Arsizio) I NOTIZIE DI EX INTERNAZI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-19,25 - 20-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7,40-8 Notizie di premobili ed ex inter-nati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Anonima Postale. 12,28 Riassunto programmi. 12,30 « Giuria musicale ». Programma di musiche richieste. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,30-13,45 « Musica sul » trasmissione organizzata per la Ditta I.T.E. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di Borsa e dischi.

18-18,45 QUARTETTO D'ARCHI della R.A.I. 19,30-20 Concerto del violista Mario Nitti e del pianista Loris Fantini

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Notiziario comunitari (in lingua tedesca). 13,50-14,10 Concerto della pianista Loris Cappelmann. 14,41-15 Cant. Alberto Balzani.

18-18,45 QUARTETTO D'ARCHI della R.A.I. 19,20 Programma in lingua tedesca: a) Un po' di musica jazz, b) Notiziario e comunitari.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Onze e frutto. 8,37-8,40 Riassunto del programma. 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Lingua bella. 12,40 La guida dello spettatore. 12,50 Comunitari. Dischi. 12,55-12,57 Notizie annunciate. 13,55 Comunitari. Dischi. 14-14,10 Notiziario locale. 14,41-15 Listino Borsa. 14,47-15 Notiziario economico e movimento del porto.

18 Richieste dell'ufficio di collocamento. 18,05 Per i più piccoli. 18,30-18,45 Per i piccoli eleganti. 19,30-20 Nuovo quartetto di Genova - Alessandro Brindini: Quartetto n. 2 in re minore: a) Allegro moderato, b) Scherzo - allegro, c) Notturno - andante, d) Finale - Esecutori: Emilio Villani: primo violino, Franco Benini: secondo violino, Lino Longo: viola, Cesare Chiappi: violoncello.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Brand lirici. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunitari. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.

18-18,45 QUARTETTO D'ARCHI della R.A.I. - Esecutori: Ercolo Giaccone, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Rosveta, violoncello. 19,30-20 « I tre Luccioni » (Trasmissione offerta dalla Dittillerie Maroni).

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Quattelle Fantasia - Divagazioni ritmiche. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Canoni canchero milanesi - 1. D'Annunzio: Lassa pur che el mund el disa; 2. Scornilli Rastelli: Ciao terroni; 3. D'Annunzio: La galletta del Biffi Scala; 4. D'Annunzio: El bisceia; 5. D'Annunzio: El tu mi ami de Lureit; 6. D'Annunzio: Barbatana, fa no el giovan.

18 Rassegna giovani concertisti: Concerto della pianista Gabriella Cosulich - 1. Chopin: Ana con variazioni; 2. Chopin: a) Due preludi, b) Notturno, c) Valse; 3. Debussy: a) Chiaro di luna, b) Arabesca. 18,30-18,45 Romanze operistiche - 1. Verdi: Mekstafel, e Giuda nel piano estremo; 2. Rossini: L'elisir d'amore, e Aria di Adina; 3. Puccini: La Gioconda, e Cielo e mare; 4. Bizet: L'aria di Lammormoor, e Quando scatta in vista. 19,30-20 (Publuc) La voce dell'Università.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino piazza frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario commerciale. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunitari. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino Borsa. Dischi.

18-18,45 QUARTETTO D'ARCHI della R.A.I. - Esecutori: Ercolo Giaccone, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Rosveta, violoncello; Smetana: Quartetto in re minore (della mia vita); a) Allegro - vivo appassionato, b) Adagio moderato a la polka, c) Largo sostenuto di Vivace. 19,30-20 « Pionieri e pionieras ».

TRIESTE

- 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Un mondo di canzoni. 13,45 Musiche da concerto. 14,13 Lettura programmi. 14,15 Rassegna musicale. 14,30 Listino Borsa. 17 Orchestra Coira. 17,30 Musica da camera. 18 Tè danzante. 18,45 La casa industriale. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Musica leggera. 20,40 La nostra intervista. 21 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 21,45 Concerto del Trio di Trieste. 22,20 Giorno radiofonico. 23 Ultime notizie in italiano. Ultime notizie in sloveno. 23,10-24 Club notturno.

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 la 6° puntata di

Super-Iride

Radio settimanale di vita femminile

Trasmissione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super-Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC.

Ascoltate

Questa sera alle ore 19,33

da tutte le stazioni italiane "I CONSIGLI DI PETRONILLA" trasmissione offerta dalla Ditta ROMEO MOIOLI & C. - CANNERO - LAGO MAGGIORE, produttrice della SPAZZOLE FINI DI PURA SETOLA "VERBANIA" - Crea. S.P.A.



LA GRANDE MARCA ITALIANA

Verbania

GRUPPO CENTRO-SUD

PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - N. MARIO

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 a Buongiorno. 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 a Fede e avventura, trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Musica jazz. 12 (Firenze) Musica da camera: pianista Carlo Zecchi. 12,20 (Escl. Firenze) Radio naut. 12,20 (Firenze) Musica operistica. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 a Super Invidia, radiocastmanale di vita luminosa (transmissione organizzata per la Ditta Benelli). 13,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,44 a Ascoltate questa sera... 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 a La finestra sul mondo, rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa Columbia di New York. 14,41-15,30 Orchestra diretta da Gina Campese. Nell'intervallo (ora 15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 (Escl. Firenze) Segnale orario. Canzoni italiane. 18 (Firenze) Musica operistica: cantano il soprano Clara Valdarnini e il basso Leo Girardini. 18,30 Programma per i bambini. La radio. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica sinfonica e da camera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI. 19,25 Trasmissioni locali. 19,50 a Lettere da Via Avogadro, colloqui con i lettori e con gli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Un po' di musica luminosa» (Trattamenti di musica organizzata per la Società Istituti di Milano). 20,50 Trasmissioni locali. 21,10 Concerto operistico diretto da Luigi Ricci. 22,10 Girandola romana: Giacobbrà, rivista di Ugo Chiarelli. Regia di Meloni. Orchestra diretta da Vannini. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica romantica. 23,50 Ultime notizie. 23,55 a Buonotte. 24-0,05 (Escl. Firenze) Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 a Buongiorno. 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 a Fede e avventura, trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Mezzogiorno. 12,10 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Orchestra Radio Bari. 13,30 Fantasia di operette. 13,55 La moda vista da Vanessa. 14 a Ascoltate questa sera... a. 14,02 a Diletti due alle tre: Musica sinfonica 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio. 17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Calidocampo. 19,15 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 I padri etruschi, tra atti di Tullio Pinelli. Regia di Antonio Giulio Mazzoni. 22 Canzoni. 22,10 Conversazione. 22,20 Concerto di musica da camera. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 a Buonotte. 24-0,05 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura dei programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 a Sulla via del giorno, messaggi e notizie. 12,30 Musiche composte dirette da Giovanni Cuminato. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Canzoni in voga. 13,50 Voci dell'isola. 13,58 Quinta sera avventurosa. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 a Dalle due alle tre... 15-15,15 Segnale orario. Giornale Radio. 19 Carlo Malina e la sua orchestra americana. 19,20 La rubrica del cabotaggio. 19,30 Musiche di Strauss. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notizie regionali. 20,30 Il quarto d'ora Ceca. 20,45 Aria per violino. 21 Orizzonti. Scienza ed arte. 21,30 Lindy di Schubert, tratti dalla «Bella Mulanara», op. 26 - Soprano Haidée Spanoli, al pianoforte Carlo Guastieri. 21,50 a Scrittori stranieri, di Francesco Albiator. 22 a Dietro la facciata, rivista di Nino Parenti - Regia di Vincenzo Rovi. 22,30 Orchestra della canzone diretta dal M° Anselmi. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13 Concerto dell'Orchestra di Strasbourg diretto da Victor Cluza - 1. Piave; Rameau; 2. Debussy; 3. Debussy; 4. Debussy; 5. Debussy; 6. Debussy; 7. Debussy; 8. Debussy; 9. Debussy; 10. Debussy; 11. Debussy; 12. Debussy; 13. Debussy; 14. Debussy; 15. Debussy; 16. Debussy; 17. Debussy; 18. Debussy; 19. Debussy; 20. Debussy; 21. Debussy; 22. Debussy; 23. Debussy; 24. Debussy; 25. Debussy; 26. Debussy; 27. Debussy; 28. Debussy; 29. Debussy; 30. Debussy; 31. Debussy; 32. Debussy; 33. Debussy; 34. Debussy; 35. Debussy; 36. Debussy; 37. Debussy; 38. Debussy; 39. Debussy; 40. Debussy; 41. Debussy; 42. Debussy; 43. Debussy; 44. Debussy; 45. Debussy; 46. Debussy; 47. Debussy; 48. Debussy; 49. Debussy; 50. Debussy; 51. Debussy; 52. Debussy; 53. Debussy; 54. Debussy; 55. Debussy; 56. Debussy; 57. Debussy; 58. Debussy; 59. Debussy; 60. Debussy; 61. Debussy; 62. Debussy; 63. Debussy; 64. Debussy; 65. Debussy; 66. Debussy; 67. Debussy; 68. Debussy; 69. Debussy; 70. Debussy; 71. Debussy; 72. Debussy; 73. Debussy; 74. Debussy; 75. Debussy; 76. Debussy; 77. Debussy; 78. Debussy; 79. Debussy; 80. Debussy; 81. Debussy; 82. Debussy; 83. Debussy; 84. Debussy; 85. Debussy; 86. Debussy; 87. Debussy; 88. Debussy; 89. Debussy; 90. Debussy; 91. Debussy; 92. Debussy; 93. Debussy; 94. Debussy; 95. Debussy; 96. Debussy; 97. Debussy; 98. Debussy; 99. Debussy; 100. Debussy; 101. Debussy; 102. Debussy; 103. Debussy; 104. Debussy; 105. Debussy; 106. Debussy; 107. Debussy; 108. Debussy; 109. Debussy; 110. Debussy; 111. Debussy; 112. Debussy; 113. Debussy; 114. Debussy; 115. Debussy; 116. Debussy; 117. Debussy; 118. Debussy; 119. Debussy; 120. Debussy; 121. Debussy; 122. Debussy; 123. Debussy; 124. Debussy; 125. Debussy; 126. Debussy; 127. Debussy; 128. Debussy; 129. Debussy; 130. Debussy; 131. Debussy; 132. Debussy; 133. Debussy; 134. Debussy; 135. Debussy; 136. Debussy; 137. Debussy; 138. Debussy; 139. Debussy; 140. Debussy; 141. Debussy; 142. Debussy; 143. Debussy; 144. Debussy; 145. Debussy; 146. Debussy; 147. Debussy; 148. Debussy; 149. Debussy; 150. Debussy; 151. Debussy; 152. Debussy; 153. Debussy; 154. Debussy; 155. Debussy; 156. Debussy; 157. Debussy; 158. Debussy; 159. Debussy; 160. Debussy; 161. Debussy; 162. Debussy; 163. Debussy; 164. Debussy; 165. Debussy; 166. Debussy; 167. Debussy; 168. Debussy; 169. Debussy; 170. Debussy; 171. Debussy; 172. Debussy; 173. Debussy; 174. Debussy; 175. Debussy; 176. Debussy; 177. Debussy; 178. Debussy; 179. Debussy; 180. Debussy; 181. Debussy; 182. Debussy; 183. Debussy; 184. Debussy; 185. Debussy; 186. Debussy; 187. Debussy; 188. Debussy; 189. Debussy; 190. Debussy; 191. Debussy; 192. Debussy; 193. Debussy; 194. Debussy; 195. Debussy; 196. Debussy; 197. Debussy; 198. Debussy; 199. Debussy; 200. Debussy; 201. Debussy; 202. Debussy; 203. Debussy; 204. Debussy; 205. Debussy; 206. Debussy; 207. Debussy; 208. Debussy; 209. Debussy; 210. Debussy; 211. Debussy; 212. Debussy; 213. Debussy; 214. Debussy; 215. Debussy; 216. Debussy; 217. Debussy; 218. Debussy; 219. Debussy; 220. Debussy; 221. Debussy; 222. Debussy; 223. Debussy; 224. Debussy; 225. Debussy; 226. Debussy; 227. Debussy; 228. Debussy; 229. Debussy; 230. Debussy; 231. Debussy; 232. Debussy; 233. Debussy; 234. Debussy; 235. Debussy; 236. Debussy; 237. Debussy; 238. Debussy; 239. Debussy; 240. Debussy; 241. Debussy; 242. Debussy; 243. Debussy; 244. Debussy; 245. Debussy; 246. Debussy; 247. Debussy; 248. Debussy; 249. Debussy; 250. Debussy; 251. Debussy; 252. Debussy; 253. Debussy; 254. Debussy; 255. Debussy; 256. Debussy; 257. Debussy; 258. Debussy; 259. Debussy; 260. Debussy; 261. Debussy; 262. Debussy; 263. Debussy; 264. Debussy; 265. Debussy; 266. Debussy; 267. Debussy; 268. Debussy; 269. Debussy; 270. Debussy; 271. Debussy; 272. Debussy; 273. Debussy; 274. Debussy; 275. Debussy; 276. Debussy; 277. Debussy; 278. Debussy; 279. Debussy; 280. Debussy; 281. Debussy; 282. Debussy; 283. Debussy; 284. Debussy; 285. Debussy; 286. Debussy; 287. Debussy; 288. Debussy; 289. Debussy; 290. Debussy; 291. Debussy; 292. Debussy; 293. Debussy; 294. Debussy; 295. Debussy; 296. Debussy; 297. Debussy; 298. Debussy; 299. Debussy; 300. Debussy; 301. Debussy; 302. Debussy; 303. Debussy; 304. Debussy; 305. Debussy; 306. Debussy; 307. Debussy; 308. Debussy; 309. Debussy; 310. Debussy; 311. Debussy; 312. Debussy; 313. Debussy; 314. Debussy; 315. Debussy; 316. Debussy; 317. Debussy; 318. Debussy; 319. Debussy; 320. Debussy; 321. Debussy; 322. Debussy; 323. Debussy; 324. Debussy; 325. Debussy; 326. Debussy; 327. Debussy; 328. Debussy; 329. Debussy; 330. Debussy; 331. Debussy; 332. Debussy; 333. Debussy; 334. Debussy; 335. Debussy; 336. Debussy; 337. Debussy; 338. Debussy; 339. Debussy; 340. Debussy; 341. Debussy; 342. Debussy; 343. Debussy; 344. Debussy; 345. Debussy; 346. Debussy; 347. Debussy; 348. Debussy; 349. Debussy; 350. Debussy; 351. Debussy; 352. Debussy; 353. Debussy; 354. Debussy; 355. Debussy; 356. Debussy; 357. Debussy; 358. Debussy; 359. Debussy; 360. Debussy; 361. Debussy; 362. Debussy; 363. Debussy; 364. Debussy; 365. Debussy; 366. Debussy; 367. Debussy; 368. Debussy; 369. Debussy; 370. Debussy; 371. Debussy; 372. Debussy; 373. Debussy; 374. Debussy; 375. Debussy; 376. Debussy; 377. Debussy; 378. Debussy; 379. Debussy; 380. Debussy; 381. Debussy; 382. Debussy; 383. Debussy; 384. Debussy; 385. Debussy; 386. Debussy; 387. Debussy; 388. Debussy; 389. Debussy; 390. Debussy; 391. Debussy; 392. Debussy; 393. Debussy; 394. Debussy; 395. Debussy; 396. Debussy; 397. Debussy; 398. Debussy; 399. Debussy; 400. Debussy; 401. Debussy; 402. Debussy; 403. Debussy; 404. Debussy; 405. Debussy; 406. Debussy; 407. Debussy; 408. Debussy; 409. Debussy; 410. Debussy; 411. Debussy; 412. Debussy; 413. Debussy; 414. Debussy; 415. Debussy; 416. Debussy; 417. Debussy; 418. Debussy; 419. Debussy; 420. Debussy; 421. Debussy; 422. Debussy; 423. Debussy; 424. Debussy; 425. Debussy; 426. Debussy; 427. Debussy; 428. Debussy; 429. Debussy; 430. Debussy; 431. Debussy; 432. Debussy; 433. Debussy; 434. Debussy; 435. Debussy; 436. Debussy; 437. Debussy; 438. Debussy; 439. Debussy; 440. Debussy; 441. Debussy; 442. Debussy; 443. Debussy; 444. Debussy; 445. Debussy; 446. Debussy; 447. Debussy; 448. Debussy; 449. Debussy; 450. Debussy; 451. Debussy; 452. Debussy; 453. Debussy; 454. Debussy; 455. Debussy; 456. Debussy; 457. Debussy; 458. Debussy; 459. Debussy; 460. Debussy; 461. Debussy; 462. Debussy; 463. Debussy; 464. Debussy; 465. Debussy; 466. Debussy; 467. Debussy; 468. Debussy; 469. Debussy; 470. Debussy; 471. Debussy; 472. Debussy; 473. Debussy; 474. Debussy; 475. Debussy; 476. Debussy; 477. Debussy; 478. Debussy; 479. Debussy; 480. Debussy; 481. Debussy; 482. Debussy; 483. Debussy; 484. Debussy; 485. Debussy; 486. Debussy; 487. Debussy; 488. Debussy; 489. Debussy; 490. Debussy; 491. Debussy; 492. Debussy; 493. Debussy; 494. Debussy; 495. Debussy; 496. Debussy; 497. Debussy; 498. Debussy; 499. Debussy; 500. Debussy; 501. Debussy; 502. Debussy; 503. Debussy; 504. Debussy; 505. Debussy; 506. Debussy; 507. Debussy; 508. Debussy; 509. Debussy; 510. Debussy; 511. Debussy; 512. Debussy; 513. Debussy; 514. Debussy; 515. Debussy; 516. Debussy; 517. Debussy; 518. Debussy; 519. Debussy; 520. Debussy; 521. Debussy; 522. Debussy; 523. Debussy; 524. Debussy; 525. Debussy; 526. Debussy; 527. Debussy; 528. Debussy; 529. Debussy; 530. Debussy; 531. Debussy; 532. Debussy; 533. Debussy; 534. Debussy; 535. Debussy; 536. Debussy; 537. Debussy; 538. Debussy; 539. Debussy; 540. Debussy; 541. Debussy; 542. Debussy; 543. Debussy; 544. Debussy; 545. Debussy; 546. Debussy; 547. Debussy; 548. Debussy; 549. Debussy; 550. Debussy; 551. Debussy; 552. Debussy; 553. Debussy; 554. Debussy; 555. Debussy; 556. Debussy; 557. Debussy; 558. Debussy; 559. Debussy; 560. Debussy; 561. Debussy; 562. Debussy; 563. Debussy; 564. Debussy; 565. Debussy; 566. Debussy; 567. Debussy; 568. Debussy; 569. Debussy; 570. Debussy; 571. Debussy; 572. Debussy; 573. Debussy; 574. Debussy; 575. Debussy; 576. Debussy; 577. Debussy; 578. Debussy; 579. Debussy; 580. Debussy; 581. Debussy; 582. Debussy; 583. Debussy; 584. Debussy; 585. Debussy; 586. Debussy; 587. Debussy; 588. Debussy; 589. Debussy; 590. Debussy; 591. Debussy; 592. Debussy; 593. Debussy; 594. Debussy; 595. Debussy; 596. Debussy; 597. Debussy; 598. Debussy; 599. Debussy; 600. Debussy; 601. Debussy; 602. Debussy; 603. Debussy; 604. Debussy; 605. Debussy; 606. Debussy; 607. Debussy; 608. Debussy; 609. Debussy; 610. Debussy; 611. Debussy; 612. Debussy; 613. Debussy; 614. Debussy; 615. Debussy; 616. Debussy; 617. Debussy; 618. Debussy; 619. Debussy; 620. Debussy; 621. Debussy; 622. Debussy; 623. Debussy; 624. Debussy; 625. Debussy; 626. Debussy; 627. Debussy; 628. Debussy; 629. Debussy; 630. Debussy; 631. Debussy; 632. Debussy; 633. Debussy; 634. Debussy; 635. Debussy; 636. Debussy; 637. Debussy; 638. Debussy; 639. Debussy; 640. Debussy; 641. Debussy; 642. Debussy; 643. Debussy; 644. Debussy; 645. Debussy; 646. Debussy; 647. Debussy; 648. Debussy; 649. Debussy; 650. Debussy; 651. Debussy; 652. Debussy; 653. Debussy; 654. Debussy; 655. Debussy; 656. Debussy; 657. Debussy; 658. Debussy; 659. Debussy; 660. Debussy; 661. Debussy; 662. Debussy; 663. Debussy; 664. Debussy; 665. Debussy; 666. Debussy; 667. Debussy; 668. Debussy; 669. Debussy; 670. Debussy; 671. Debussy; 672. Debussy; 673. Debussy; 674. Debussy; 675. Debussy; 676. Debussy; 677. Debussy; 678. Debussy; 679. Debussy; 680. Debussy; 681. Debussy; 682. Debussy; 683. Debussy; 684. Debussy; 685. Debussy; 686. Debussy; 687. Debussy; 688. Debussy; 689. Debussy; 690. Debussy; 691. Debussy; 692. Debussy; 693. Debussy; 694. Debussy; 695. Debussy; 696. Debussy; 697. Debussy; 698. Debussy; 699. Debussy; 700. Debussy; 701. Debussy; 702. Debussy; 703. Debussy; 704. Debussy; 705. Debussy; 706. Debussy; 707. Debussy; 708. Debussy; 709. Debussy; 710. Debussy; 711. Debussy; 712. Debussy; 713. Debussy; 714. Debussy; 715. Debussy; 716. Debussy; 717. Debussy; 718. Debussy; 719. Debussy; 720. Debussy; 721. Debussy; 722. Debussy; 723. Debussy; 724. Debussy; 725. Debussy; 726. Debussy; 727. Debussy; 728. Debussy; 729. Debussy; 730. Debussy; 731. Debussy; 732. Debussy; 733. Debussy; 734. Debussy; 735. Debussy; 736. Debussy; 737. Debussy; 738. Debussy; 739. Debussy; 740. Debussy; 741. Debussy; 742. Debussy; 743. Debussy; 744. Debussy; 745. Debussy; 746. Debussy; 747. Debussy; 748. Debussy; 749. Debussy; 750. Debussy; 751. Debussy; 752. Debussy; 753. Debussy; 754. Debussy; 755. Debussy; 756. Debussy; 757. Debussy; 758. Debussy; 759. Debussy; 760. Debussy; 761. Debussy; 762. Debussy; 763. Debussy; 764. Debussy; 765. Debussy; 766. Debussy; 767. Debussy; 768. Debussy; 769. Debussy; 770. Debussy; 771. Debussy; 772. Debussy; 773. Debussy; 774. Debussy; 775. Debussy; 776. Debussy; 777. Debussy; 778. Debussy; 779. Debussy; 780. Debussy; 781. Debussy; 782. Debussy; 783. Debussy; 784. Debussy; 785. Debussy; 786. Debussy; 787. Debussy; 788. Debussy; 789. Debussy; 790. Debussy; 791. Debussy; 792. Debussy; 793. Debussy; 794. Debussy; 795. Debussy; 796. Debussy; 797. Debussy; 798. Debussy; 799. Debussy; 800. Debussy; 801. Debussy; 802. Debussy; 803. Debussy; 804. Debussy; 805. Debussy; 806. Debussy; 807. Debussy; 808. Debussy; 809. Debussy; 810. Debussy; 811. Debussy; 812. Debussy; 813. Debussy; 814. Debussy; 815. Debussy; 816. Debussy; 817. Debussy; 818. Debussy; 819. Debussy; 820. Debussy; 821. Debussy; 822. Debussy; 823. Debussy; 824. Debussy; 825. Debussy; 826. Debussy; 827. Debussy; 828. Debussy; 829. Debussy; 830. Debussy; 831. Debussy; 832. Debussy; 833. Debussy; 834. Debussy; 835. Debussy; 836. Debussy; 837. Debussy; 838. Debussy; 839. Debussy; 840. Debussy; 841. Debussy; 842. Debussy; 843. Debussy; 844. Debussy; 845. Debussy; 846. Debussy; 847. Debussy; 848. Debussy; 849. Debussy; 850. Debussy; 851. Debussy; 852. Debussy; 853. Debussy; 854. Debussy; 855. Debussy; 856. Debussy; 857. Debussy; 858. Debussy; 859. Debussy; 860. Debussy; 861. Debussy; 862. Debussy; 863. Debussy; 864. Debussy; 865. Debussy; 866. Debussy; 867. Debussy; 868. Debussy; 869. Debussy; 870. Debussy; 871. Debussy; 872. Debussy; 873. Debussy; 874. Debussy; 875. Debussy; 876. Debussy; 877. Debussy; 878. Debussy; 879. Debussy; 880. Debussy; 881. Debussy; 882. Debussy; 883. Debussy; 884. Debussy; 885. Debussy; 886. Debussy; 887. Debussy; 888. Debussy; 889. Debussy; 890. Debussy; 891. Debussy; 892. Debussy; 893. Debussy; 894. Debussy; 895. Debussy; 896. Debussy; 897. Debussy; 898. Debussy; 899. Debussy; 900. Debussy; 901. Debussy; 902. Debussy; 903. Debussy; 904. Debussy; 905. Debussy; 906. Debussy; 907. Debussy; 908. Debussy; 909. Debussy; 910. Debussy; 911. Debussy; 912. Debussy; 913. Debussy; 914. Debussy; 915. Debussy; 916. Debussy; 917. Debussy; 918. Debussy; 919. Debussy; 920. Debussy; 921. Debussy; 922. Debussy; 923. Debussy; 924. Debussy; 925. Debussy; 926. Debussy; 927. Debussy; 928. Debussy; 929. Debussy; 930. Debussy; 931. Debussy; 932. Debussy; 933. Debussy; 934. Debussy; 935. Debussy; 936. Debussy; 937. Debussy; 938. Debussy; 939. Debussy; 940. Debussy; 941. Debussy; 942. Debussy; 943. Debussy; 944. Debussy; 945. Debussy; 946. Debussy; 947. Debussy; 948. Debussy; 949. Debussy; 950. Debussy; 951. Debussy; 952. Debussy; 953. Debussy; 954. Debussy; 955. Debussy; 956. Debussy; 957. Debussy; 958. Debussy; 959. Debussy; 960. Debussy; 961. Debussy; 962. Debussy; 963. Debussy; 964. Debussy; 965. Debussy; 966. Debussy; 967. Debussy; 968. Debussy; 969. Debussy; 970. Debussy; 971. Debussy; 972. Debussy; 973. Debussy; 974. Debussy; 975. Debussy; 976. Debussy; 977. Debussy; 978. Debussy; 979. Debussy; 980. Debussy; 981. Debussy; 982. Debussy; 983. Debussy; 984. Debussy; 985. Debussy; 986. Debussy; 987. Debussy; 988. Debussy; 989. Debussy; 990. Debussy; 991. Debussy; 992. Debussy; 993. Debussy; 994. Debussy; 995. Debussy; 996. Debussy; 997. Debussy; 998. Debussy; 999. Debussy; 1000. Debussy; 1001. Debussy; 1002. Debussy; 1003. Debussy; 1004. Debussy; 1005. Debussy; 1006. Debussy; 1007. Debussy; 1008. Debussy; 1009. Debussy; 1010. Debussy; 1011. Debussy; 1012. Debussy; 1013. Debussy; 1014. Debussy; 1015. Debussy; 1016. Debussy; 1017. Debussy; 1018. Debussy; 1019. Debussy; 1020. Debussy; 1021. Debussy; 1022. Debussy; 1023. Debussy; 1024. Debussy; 1025. Debussy; 1026. Debussy; 1027. Debussy; 1028. Debussy; 1029. Debussy; 1030. Debussy; 1031. Debussy; 1032. Debussy; 1033. Debussy; 1034. Debussy; 1035. Debussy; 1036. Debussy; 1037. Debussy; 1038. Debussy; 1039. Debussy; 1040. Debussy; 1041. Debussy; 1042. Debussy; 1043. Debussy; 1044. Debussy; 1045. Debussy; 1046. Debussy; 1047. Debussy; 1048. Debussy; 1049. Debussy; 1050. Debussy; 1051. Debussy; 1052. Debussy; 1053. Debussy; 1054. Debussy; 1055. Debussy; 1056. Debussy; 1057. Debussy; 1058. Debussy; 1059. Debussy; 1060. Debussy; 1061. Debussy; 1062. Debussy; 1063. Debussy; 1064. Debussy; 1065. Debussy; 1066. Debussy; 1067. Debussy; 1068. Debussy; 1069. Debussy; 1070. Debussy; 1071. Debussy; 1072. Debussy; 1073. Debussy; 1074. Debussy; 1075. Debussy; 1076. Debussy; 1077. Debussy; 1078. Debussy; 1079. Debussy; 1080. Debussy; 1081. Debussy; 1082. Debussy; 1083. Debussy; 1084. Debussy; 1085. Debussy; 1086. Debussy; 1087. Debussy; 1088. Debussy; 1089. Debussy; 1090. Debussy; 1091. Debussy; 1092. Debussy; 1093. Debussy; 1094. Debussy; 1095. Debussy; 1096. Debussy; 1097. Debussy; 1098. Debussy; 1099. Debussy; 1100. Debussy; 1101. Debussy; 1102. Debussy; 1103. Debussy; 1104. Debussy; 1105. Debussy; 1106. Debussy; 1107. Debussy; 1108. Debussy; 1109. Debussy; 1110. Debussy; 1111. Debussy; 1112. Debussy; 1113. Debussy; 1114. Debussy; 1115. Debussy; 1116. Debussy; 1117. Debussy; 1118. Debussy; 1119. Debussy; 1120. Debussy; 1121. Debussy; 1122. Debussy; 1123. Debussy; 1124. Debussy; 1125. Debussy; 1126. Debussy; 1127. Debussy; 1128. Debussy; 1129. Debussy; 1130. Debussy; 1131. Debussy; 1132. Debussy; 1133. Debussy; 1134. Debussy; 1135. Debussy; 1136. Debussy; 1137. Debussy; 1138. Debussy; 1139. Debussy; 1140. Debussy; 1141. Debussy; 1142. Debussy; 1143. Debussy; 1144. Debussy; 1145. Debussy; 1146. Debussy; 1147. Debussy; 1148. Debussy; 1149. Debussy; 1150. Debussy; 1151. Debussy; 1152. Debussy; 1153. Debussy; 1154. Debussy; 1155. Debussy; 1156. Debussy; 1157. Debussy; 1158. Debussy; 1159. Debussy; 1160. Debussy; 1161. Debussy; 1162. Debussy; 1163. Debussy; 1164. Debussy; 1165. Debussy; 1166. Debussy; 1167. Debussy; 1168. Debussy; 1169. Debussy; 1170. Debussy; 1171. Debussy; 1172. Debussy; 1173. Debussy; 1174. Debussy; 1175. Debussy; 1176. Debussy; 1177. Debussy; 1178. Debussy; 1179. Debussy; 1180. Debussy; 1181. Debussy; 1182. Debussy; 1183. Debussy; 1184. Debussy; 1185. Debussy; 1186. Debussy; 1187. Debussy; 1188. Debussy; 1189. Debussy; 1190. Debussy; 1191. Debussy; 1192. Debussy; 1193. Debussy; 1194. Debussy; 1195. Debussy; 1196. Debussy; 1197. Debussy; 1198. Debussy; 1199. Debussy; 1200. Debussy; 1201. Debussy; 1202. Debussy; 1203. Debussy; 1204. Debussy; 1205. Debussy; 1206. Debussy; 1207. Debussy; 1208. Debussy; 1209. Debussy; 1210. Debussy; 1211. Debussy; 1212. Debussy; 1213. Debussy; 1214. Debussy; 1215. Debussy; 1216. Debussy; 1217. Debussy; 1218. Debussy; 1219. Debussy; 1220. Debussy; 1221. Debussy; 1222. Debussy; 1223. Debussy; 1224. Debussy; 1225. Debussy; 1226. Debussy; 1227. Debussy; 1228. Debussy; 1229. Debussy; 1230. Debussy; 1231. Debussy; 1232. Debussy; 1233. Debussy; 1234. Debussy; 1235. Debussy; 1236. Debussy; 1237. Debussy; 1238. Debussy; 1239. Debussy; 1240. Debussy; 1241. Debussy; 1242. Debussy; 1243. Debussy; 1244. Debussy; 1245. Debussy; 1246. Debussy; 1247. Debussy; 1248. Debussy; 1249. Debussy; 1250. Debussy; 1251. Debussy; 1252. Debussy; 1253. Debussy; 125

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10, 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma anche le stazioni trasmettenti sono quelle del programma « A »)

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio. 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. 8 - Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 - Ricerche di connazionali dispersi. 11,30 Nel magazzino della Radio: dal repertorio fonografico. 12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ». 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 13,15-13,45 ORCHESTRA diretta da Nino Rizzardo.

PROGRAMMA « B »

- 13 - Segnale orario. BARIMAR e il suo complesso. 13,25 Aria dall'opera Don Giovanni di Wolfgang Amadeo Mozart: 1. Ouverture; 2. Madamina, il catalogo è questo; 3. Là ti darem la mano; 4. Balli, balli; 5. Deh! vieni alla finestra; 6. Il mio tesoro. 13,50-14 - Il contemporaneo, rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ». 14,10 « Attualità scientifiche ». 14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 L'ultimo della Borsa di Milano e Borsa coloni di New York. 14,41-15 Vedi « Regionali Nord ». 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio. 17 - CONCERTO del soprano Elisabetta De Piccollella - Al pianoforte: Mirko Bouoni - 1. Ignoto: L'amour de moi (canzone del XI secolo); 2. Lullà; Aria dall'opera « Amadis »; 3. Ignoto: Tambourin (canzone del XVIII secolo); 4. Ignoto: Jardin d'amour (canzone canadese del XVIII secolo, armonizzata da Emile Vuillermoz); 5. Schumann: a) Due canti veneziani, b) Wer machte dich so krank?, c) Torelay, d) Zum Schluss, e) Aus den opelichen Rusen, f) Du bist wie eine Blume, g) Morgenstuckchen. 17,30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio dei bambini: « Il mercante di Venezia ». 18-18,45 Vedi « Regionali Nord ». 18,15 « Per la donna ». 19 - LA VOCE DELL'AMERICA 19,15 Quartetto ritmico Bassl - 1. Stanley: Little garden; 2. Basin: Dolce melodia; 3. Fantasia ritmica; 4. Green: Always; 5. Favilla: Ruglada; 6. Ignoto: Festa d'archi; 7. Ellington: Io non conosco che te; 8. Fisher: Sabbianello giapponese. 19,10 La voce dei lavoratori. 19,55 Attualità sportiva.

PROGRAMMA « A »

- 20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Editoriale Domus. 20,35 Commemorazione di EDOARDO FERRAVILLA tenuta da R. Simoni. 20,50-21,10 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicella: 1. Consiglio: Musical 800; 2. Chien-Chienpa: Serenata, va; 3. Kahn: It had to be you; 4. Strauss: Storie del bosco viennese; 5. Gudard: Berceuse; 6. Verduin: Sempre nel mio cuore; 7. Albergoni: Musica americana.

PROGRAMMA « B »

- 20 - Segnale orario. TRKs Grotto: Rovigno-Dul Pozzo. 20,25 Dubas: L'apprenti sorcier (film con fonografia). 20,35 Pagine da opere liriche trascritte - 1. Bizet: Carmen: a) Romanza del toro, b) a Prezzo il baston di Sigillio; 2. Gounod: Faust: a) o Salve dinora casta e pura, b) e Mi chiama; 3. Delibes: L'ama delle campanelle. 21 - QUARTETTO A PARTITO di Genova - 1. Martin: Nell'asi, intermezzo arabo; 2. Salvetti: Rapsodia sognata; 3. Marinelli: a) Rimebranza d'amore, b) Polonese di concerto. 21,20 MUSICHE POLIFONICHE esecuite da « Il Madrigaletto » diretta da Mario Salerno - Esecutori: Bettina Lupu e Anna Maria Sisto, soprani; Nese Froschio Chibbera, mezzosoprano; Giuseppe Bellussi e Clemente Cugliore, tenori; Giuliano Ferrini, basso - 1. Giovanni Nasco: Che l'haio fatto, villanella a quattro voci; 2. Adriano Bianchini: a) Mascherata di villanello, madrigale a cinque voci, b) Madrigaletto, a tre voci, c) Canzonetta, a tre voci, d) Intermedio di sollanari, madrigale a tre voci, e) Madrigale a un dolce ustonuolo, o cinque voci, f) Giuoco della passerina, madrigale a cinque voci. 21,40-22,30 Ballabili in voga.

23 - Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.



Gly Oliver e Betty Paul escono alla BBC da un programma comico e di varietà.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15,18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto programmi. 12,30 « L'ora per l'Italia » - Mastegna da canzoni dialettali presentata da Bruno Corbelli - Cantà Fernanda Vinci. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14,14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 L'ultimo della Borsa di Milano.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Notiziario comunicato (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Pagine di Wolfgang Amadeo Mozart. 14,41-15 Canzonette e ritornelli. 16,30-17 Il canzoniere dei bambini. 18-18,45 All'insegna del jazz. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Lieber und Weisen von einst und jetzt - Es spielt das Orchester D'Ambrosini; 1. Heut kommen D'Engeln auf Urlaub nach Wien von Wunsch; 2. Ungarische Phantasie; 3. Es steht ein alter Nussbaum von Zillner; 4. Reinlandmusik; 5. e Mein Mutter war a Wiennerrin von Gruber; 6. Ungarische Phantasie; 7. Tiroler Jodeler; 8. D'Amis: Non hal più; 9. Stecker: Brunt in der Labau; 10. Die Rebhaus; 11. Ungarische Tane - b) Notiziario e comunicato. 23,20-24 (Subnotturno dal National Bar di Bobbio).

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 « Mamma e massala ». 8,40-8,42 Riassunto del programma. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni di successo. 12,50 Comunicati. Dischi. 12,55-12,57 Notizie anonime. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 L'ultimo della Borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto. 18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 20,05 Concerto del pianista Cristoforo - 1. Ravel: Giochi d'acqua; 2. Albeniz: a) Evocazione, dalla suite « Iberia », b) Asturias, Leyenda; 3. Debussy: Fuochi d'artificio; 4. Ravel: Capriccio. 18,30-18,45 Qualche stinca.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « Il film della settimana ». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario. 18-18,45 All'insegna del jazz.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Zanetti e i suoi ritmi. 12,50-12,57 Musica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Canzoni di Napoli - 1. Cardillo: Core ingrato; 2. De Capocorone: Quando la femmena vo'; 3. De Curcio Murino: Tu ca nun chagne; 4. Iustazio: Varea napolitana; 5. Lama-Dovio: Tutto dorme; 6. Canino: Suspirio le marechiaro. 16,30-17 « L'ultimo dei bambini » di Lydia Szabo. 18 Sestetto ritmico Italo. 18,30 18,45 « Cronache della musica e della cultura », a cura di Guido Piemonte e di Luigi Ferrante. 19,30-20 (Padova) La voce dell'Università.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11,11,05 (Torino II) L'ultimo prezzo frutta e verdura. 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 L'ultimo della Borsa. 18-18,45 All'insegna del jazz.

TRIESTE

- 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra diretta da Pippo Lanzetta. 13,45 Musica per voci. 14,13 Lettura programma. 14,15 Problemi teorici. 14,30 L'ultimo della Borsa. 17 Tè danzante. 17,45 Profili d'attualità. 19 Concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Tullio. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,50 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21,10 Commedia in tre atti. Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. Ultime notizie in sloveno. 23,10-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M - NAROI

- 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da ricreazione. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Esel Firenze) Segnale orario. Canzoni francesi. 12 (Fi-

rente) Canzoni al pianoforte. 12,20 Esel. Firenze) Radio naja. 12,20 (Venezia) Musica sinfonica. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Latina Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Musica operistica. 13,44 «Assemblee questa sera...» 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «La finestra sul mondo», esecuzioni della «Gemma americana», francese e inglese. 14,35 Latina Roma. Milano e Latina Roma. Coloni di New York. 14,41-15,30 Orchestra d'italiana. Nelpatrevallu (ore 15). Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Complesso a piattini diretto da Giovanni Gioirola. 18,20 Dieci minuti con... 18,30 Il teatro dei piccoli. 19 Trasmissioni locali. 19,40 La voce dei lavoratori, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità spulative. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opzioni. 20,30 Il tema della settimana. 21 Trasmissioni locali. 21,30 Canti dell'Unità. 22 Diario di un uomo superfluo, di Ivana Tughenicht. Riduzione in un atto di Achille Millo. Recita di Gualtiero Morandi. 22,45 Sei strumenti a una voce. Tromba solista: Pino Muschini. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Hot club di Firenze. 23,50 Ultimo notizie. 23,55 «Buonanotte» 24-0,05 (Esel. Firenze) Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Firenze) Giornale radio. 7,10 «Buongiorno» 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 Rievocazione di canzoncini cannesi. 8,30-8,35 I programmi della settimana. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Montecarlo. 12,10 Musica sinfonica. 12,40 Canzoni napoletane. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Solisti celebri. 13,30 Francesco Ferran e la sua orchestra. 14 «Assemblee questa sera...» 14,02 «Dalle due alle tre» Musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il mistero antico» presenta un programma di musiche leggere richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opzioni. 20,20 «Il piccolo dizionario musicale per tutti "C"» presentato da C. Valabrega. 21,20 e 10 minuti con... 21,30 «Il convegno dei cinque». 22 Concerto operistico diretto dal M° Obvilivier De Fabritius con la partecipazione del soprano Mercedes Fortunati e del basso Antonio Cassinelli. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultimo notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura dei programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Ricerca di canzoncini dispersi. 12,30 La «mezzeria» del dialettale. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 «Taccuino di viaggio», fantasia radiotelevisiva. 13,50 Voci dell'Italia. 13,58 Questa sera «Cherette...» 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Dalle due

alle tre...» 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Concerto di musiche romantiche per violino e pianoforte. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 «Celebri romane». 21 «Corriere di città», settimanale radiotelevisivo di attualità. 21,30 Alfano «Suite romantica». 21,52 Attualità scientifica. 22 Concerto sinfonico di Rodu Sarilegna. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Concerto del violoncello Serge Tambourin. 1. Bagli. Aria: 2. Clément. Melodie: 1. Krumpholtz. Capriccio pianissimo. 20,17 Triliana parte da. 20,30 Pierre Espinasse e la sua orchestra. 21 Concerto pubblico dell'Orchestra Nazionale diretta da Albert Salomon. 1. Primi: Sinfonia in re minore; 2. Beethoven: Strepiti della vecchia Roma; 3. Turco: Orazione del Tevere; 4. Spontini: L'uccello del fuoco. 22,30 Inno al mare. 23 «Inno del Quartetto». 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

13,35 Concerto dell'Orchestra di Martiniello diretta da Pierre Monteux con la partecipazione del flautista Jean-Pierre e il clarinetista: La principessa pallida, ouverture; 3. Chaminade Il mattino; 4. Bösendorfer: 1. Jaminet de la lune, di Beethoven brevemente, et Le petit tambour; 1. Beethoven: Cinque pezzi per flauto e arpa; 2. Mendelssohn: Primo suite d'orchestra. 14,30 Mendelssohn: «Inno alla luna».

19,15 Notiziario. 20 Pierre Robin e la sua orchestra. 20,30 Questa sera in Francia. 21,30 Voci del giorno. 22,30 Fiedler Montecarlo. «Due canzoni su Provenza». 23 Notiziario. 23,17 Inno al mare. «Inno al mare».

MONTECARLO

20 Concerto sinfonico. 20,30 Orchestre e Ensemble Kim Nantun. 21 Nel giardino di Mimmi. 22,35 Musica da ballo, con le Orchestre Monty Hall, Stanley Nanton e Ramon Mesa. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Duran: Canzone, ouverture; 2. Gordon Jacob: Una Suite di William Byrd; 1. Kiger: Falstaff, studio sinfonico. 20,15 Musica da camera interpretata dal Quartetto Goudeon. 1. Beethoven: Quartetto in mi bemolle, op. 31; 2. Liszt: Primo quartetto. 21,30 Korta e Lura, con Tommy Handley.

PROGRAMMA LEGGERO

12,45 Concerto sinfonico diretto da John Hollinsworth. 1. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (incomplete); 2. Gordon Jacob: Sinfonietta; 3. Hobel: Canzone marcia. 17,45 Concerto del Beethoven di Henri Lubbock. 1. Vivaldi-Fallas: Giga; 2. Beethoven: Marcia, arrmata; 3. Brown and Schmitt: Brzza romantica; 4. Beethoven: L'anelito bianco; 5. Fauré: Pavane; 6. Grieg: Canzone del pastore; 7. Beethoven: Pezzo in forma di Habanera; 8. Vaughan Williams: Fantasia di Frola cordi; 9. Mozart: Presto. 20,15 Musica da ballo, con Goudeon e la sua orchestra da camera. 21,30 Musica da camera (trio) - «Inno al mare». 22,30 Trattenimento con Billy Thomas e la sua banda.

TERZO PROGRAMMA

ore 21,4-20,3

19 Wagner: Tristan e Isotta. Opera diretta da Sir Thomas Beecham. Orchestra sinfonica e Coro della B.B.C.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Beethoven: Concerto brandeburghese n. 2 in fa, per flauto, oboe, tromba, clarinetto e viola. 2. Beethoven: 1. Inno a Carl Maria, Caccia romba e tempore nella foresta. 3. Marcia trionfale. 1,30 Trio Alto Paul, Nolan Gray e George Veladouris. 1,45 Concerto di Harold Nicolson nella Conferenza della pace. 2,15 La Rappresentazione Erio Whiston e la sua orchestra. 3,45 Al-

PROSA

INTELLIGENCE ARMY - Due parti quattro quadri di Hoffman - Ore 21, 15 (Gruppo Nord - Programma - A -)

L'ultimo di questo lavoro si muove sulla sfonda dei riflessi che la seconda guerra mondiale ha acceso tra le inquiete popolazioni strade del deserto: su quella terra arida si appiatta la cupidigia dei trafficanti e fucili baggiani di intrighi e di ostilità hanno il nome di una divinità possente che agita le lotte degli uomini: il petraio.

Negli anni della prima guerra mondiale il tenente Halloway ha rotto per conto dell'Intelligence Service una lunga missione fra la tribù del deserto e, un po' per opportunità politica, un po' per sincera entusiasmata, ha promesso tranquillità e pace e amicizia, e la sicurezza della terra arida, alle tribù degli Hamzau che sotto la sua guida e il suo consiglio ha combattuto per l'Inghilterra. Finita la guerra, comandi militari e ministri non rammentano più le promesse fatte. Halloway lotta con ardore, con disperazione, contro la doppiezza della diplomazia ufficiale: agli Hamzau lo lega la sua parola e, più, l'amore della principessa Hadreja. Ma tutti gli sforzi sono inutili: nessuna promessa è mantenuta, le usanze di Halloway sono derise e il Governo inglese arriva fino a spingere con la violenza gli Hamzau fuori dal territorio che ai generazioni sono inascecati, perché in quel territorio passerà l'oltraggio.

Halloway, sfigurato, unico, abbandonato la lotta e si ritira nella sua vecchia tenuta inglese a coltivare gli studi filologici e l'amarezza del passato. K il suo spirito chiuso avvigo di trista conoscenza la piccola Joyce, la figlia di Hadreja, che il principe Hamzau gli ha mandato in Inghilterra con l'annunzio che la madre è morta dandola alla luce.

Passano gli anni e scoppia la seconda guerra mondiale. Il Governo inglese, preoccupato delle mense germaniche fra le tribù del deserto, ricorda i servizi resi vent'anni prima dal tenente Halloway e lo riprende, entusiasmato ora, nell'interno dell'Egitto per porre i colpi decisechi e ricomquistare l'altissima Inglese quelle genti. Halloway parte, senza ardere, con la fredda coscienza di chi sa che la attenda un duce.

La compiera, forse un truce dovere e con lui parte Joyce che non lo vuol lasciare. Egli dovrà ora recarsi proprio presso gli Hamzau e la farà, pur sapendo che essi lo considerano un traditore e un nemico. Gli Hamzau sono ormai legati alla Germania. Halloway è arrivato nella tana del leone, ma non ne uscirà: agito, sì, ma quadrato e visto e messo nell'impossibilità di agire. L'egli apprende che Hadreja non è morta, e la vede, e le parla, ma nel cuore della donna non c'è ormai che l'ostilità per chi un giorno si unì con lei nel tradimento e forse anche oggi si insinuava nel tradimento. Tutto cruella nel cuore del vecchio soldato: il chiuso rimpianto dei tanti anni di esilio, la fede, la volontà; uno è tentato di spiegare che nella sua azione non il fu tradimento. Ora anche Joyce è perduta; ha trovato in un uomo degli Hamzau l'amore, nella madre e nel nonno la voce della stirpe. Ella sa tutto, e quando la tribù si sposterà, andrà con loro lasciando il padre senza speranza, con un'epidemia dolore, come si baciava un mondo che non sta più nostro.

Gli Hamzau, d'accordo con gli emissari tedeschi, sono già raccolti in armi per attaccare l'oltraggio; ma Halloway riesce a captare un messaggio tedesco e a mettersi in comunicazione con il comando inglese. Quando i bombardieri tedeschi si approssimano per colpire la tribù radunata, egli potrebbe fuggire: ma sente di non aver più ragione di vita. E lascia che in marce venga per mano di un araba - che per lui si è fatto traditore e che, esasperato, vorrebbe ora farlo fuggire per essere da lui assillato e protetto - mentre sulla sua morte si leva la disperata invocazione di Hadreja, la prima invocazione di un amore che siurga dal profondo.

In questa cornice di odi e di conflitti le figure del dramma di Terra si muovono come in un sogno arabesco e trovano accenti di disperata sincerità; e tutto è dominato dal fantasma della guerra, che lega le mani senza scampo. Ho dice Halloway a sua figlia e che sopperiva tutti i suoi umori, rivolgendosi sentimenti più profondi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,30 Voci del giorno. 19 Concerto del Trio Novaty con la cantante Ulrica Gray. 19,30 Notiziario. 19,58 Bollettino di notizie. 20 Bollettino con immagini e primo. 20,30 Musica popolare. 21,15 Informazioni da Berna. 22 Notiziario. 22,30 Musica da camera esecuta dalla pianista Françoise Berly-Peag.

MONTE CERERI

12,15 Dieci minuti (radio). 12,30 Notiziario. 12,40 Musica sinfonica (radio). 13,15 Bollettino, con l'orchestra sinfonica. 18 Tra le reti e la rete. 18,45 L'ora dei ragami. 19,10 Musica brillante (radio). 19,30 Notiziario. 19,40 Voci del giorno (radio). 20 Giornale. 20,10 Transmissione della donna. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Caffera, con la collaborazione del violonista Louis Ogdon Combes. 21,45 Serenata in fa minore, KV. 285, per due voci, due clarinetti, due oboi e due fagotti; 2. Beethoven: Concerto per violino e orchestra in sol minore, op. 26; 3. Brahms: Variazioni (con un tema di Haydn, op. 50 A); 4. Paganini: Notturno e Danza. Nell'orchestra: 1. Berly-Peag. 22 Notiziario.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 20 John Diekson (con «Gloria» del compositore, romanzo poliziesco, Adattamento radiotelevisivo di Benvenuto Diabucio. Primo episodio. 20,50 Inno Beethoven e Val di d'Amore: Isabella e. Nona radiotelevisiva. 21,50 Inno Beethoven e. Che vi è di vero e di no? Agito d'Intelligenza pubblica. 23,30 Notiziario.

19,15 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Duran: Canzone, ouverture; 2. Gordon Jacob: Una Suite di William Byrd; 1. Kiger: Falstaff, studio sinfonico. 20,15 Musica da camera interpretata dal Quartetto Goudeon. 1. Beethoven: Quartetto in mi bemolle, op. 31; 2. Liszt: Primo quartetto. 21,30 Korta e Lura, con Tommy Handley.

12,45 Concerto sinfonico diretto da John Hollinsworth. 1. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (incomplete); 2. Gordon Jacob: Sinfonietta; 3. Hobel: Canzone marcia. 17,45 Concerto del Beethoven di Henri Lubbock. 1. Vivaldi-Fallas: Giga; 2. Beethoven: Marcia, arrmata; 3. Brown and Schmitt: Brzza romantica; 4. Beethoven: L'anelito bianco; 5. Fauré: Pavane; 6. Grieg: Canzone del pastore; 7. Beethoven: Pezzo in forma di Habanera; 8. Vaughan Williams: Fantasia di Frola cordi; 9. Mozart: Presto. 20,15 Musica da ballo, con Goudeon e la sua orchestra da camera. 21,30 Musica da camera (trio) - «Inno al mare». 22,30 Trattenimento con Billy Thomas e la sua banda.

OLANDA

20,15 Concerto dell'Orchestra da Camera. Lavoro con la partecipazione del pianista Beethoven. 22 Complesso e Len Gars da Parlo diretto da Frans van Coppelle. 23,15 Dieci minuti.

20,05 Musica, canto e declamazione. 21,45 Dieci minuti. 23 Musica di Beethoven interpretata dal violonista Nag de Kijja. 23,30 Ultime pari.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 13.15-14.10 - 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma salvo la stabilizzazione sulla quella del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci.
- 11.30 Nel magazzino della Radio: dal repertorio fonografico.
- 12.28-12.30 Venti « Regionali Nord » - 12.30 « Questi giovani ».
- 12.45-12.57 Venti « Regionali Nord » - 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 « GALLERIA DI TEATRO » a cura di Enzo Ferrari.
- 13.30-13.45 LIRICHE di autori con temporeali eseguite dal soprano Cecilia Marchesi - Al pianoforte Giuseppe Broussard - 1. Mortari: Due favole di La Fontaine: a) « Le renards et les raisins », b) « La cigale et la fourmi »; 2. Bel-furto: Al mio bimbo, sette liriche su testo di Lucrezia Cornabi; a) « Pupo di mamma », b) « Fiaba », c) « Lo strappo », d) « Parole di bimbo », e) « Il destino », f) « Preghiera », g) « Nonna nanna » (prima esecuzione assoluta).

PROGRAMMA « B »

- 13 - Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Trabauer: The bouncing ball; 2. Filippini: Le stelle cantano; 3. La Sins: The moth; 4. Berch: Primo sole; 5. Joe Venturi: Merenda nel bosco; 6. Clementi: Spiritual; 7. Frazzi: Addio.
- 13.25 ORCHESTRA (ETNA diretta da Beppe Mojetta) - 1. De Martino: Tarantella sorrentina; 2. Rossi: Perdunami; 3. Pasero: Sorridi ancora; 4. Olivieri: Chiudo gli occhi e sogno; 5. Kramer: A 15 anni; 6. Sabisa: Melodia del fiume; 7. De Martis: Campare di nostalgia; 8. Basili: Baby don't tell on me.
- 13.50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Venti « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14.41-15 Venti « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 - CONCERTO del violonista GIANNINO CARLI - Al pianoforte: Gabriele Bernasconi - 1. Bach: Sonata n. 2 in la maggiore; a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante un poco, d) Presto; 2. Margala: Sonata n. 4; a) Moderatamente mosso, b) Adagio, c) Tempo di minuetto, d) Deciso e ben ritmato.
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA - Musica contemporanea britannica.
- 18-18.45 Venti « Regionali Nord ».
- 18.45 « Per la donna ».
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 Attualità - 19.25 Canzoni - 19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30 Editoriale Domus.
- 20.35 « Nel regno delle acque minerali ».
- 20.40-20.55 « Passeggiate sul fiume » (Trasmittente offerta della Ditta Luigi Bettinoli e Figli di Arcana).
- 21 - Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino: STAGIONE SINFONICA DELLA RADIO ITALIANA.
- CONCERTO INAUGURALE diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista NIKITA MAGALOFF - Parte prima: Brahms: Terza sinfonia in la magg., op. 90; a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Poco allegretto, d) Allegro - Parte seconda: 1. Stravinsky: Jeu de cartes; 2. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro assai (solista Nikita Magaloff).
- 23 - Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
- 0.10-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI e PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, e Molise.

PROGRAMMA « B »

- 20 - Segnale orario. RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino - 1. Strauss: Sogno d'un valzer; 2. Rimsky-Korsakov: Suite medioevale; 3. Rimsky-Korsakov: Suite medioevale; 4. Righi: Mulino sul fiume; 5. Anziani: Suite medioevale; 6. Maccari: Notte; 7. Moszkowski: Due danze spagnole; 8. Anker: Il domino nero, ouverture.
- 20.40 Alcune esecuzioni del contralto Guerrina Fabbri (Edizione futurista).
- 21 - IL VOLTO NUOVO Un atto di Edmondo Sae (Traduzione di E. Garifo). Regia di Enzo Convali. Personaggi e interpreti: Sigora Le Blumel, Renata Salvagno; La Blumel, Fernando Farese; Lambinocch, Guido De Monticelli; Dautier, Giampaolo Rossi.
- 21.30 Quotidiano romantico Pizzano.
- 22 - Qualche ritmo - 1. Gallo: Giardino in fiore; 2. Dorsey: Chris and his gang; 3. Barberis: Sa c'è la luna; 4. Curl: Tight like this; 5. Pablico: Carme; 6. Ortuso: Il mo-betto di Gigetto.
- 22.20-23 « La discussione è aperta ».



Il Teatro Comunale di Bologna dal quale verranno in prestito alcune opere della stagione lirica in corso.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postelliana - 12.28-12.30 Riassunto programma - 12.45 Interludio - 12.50-12.57 Rubrica spettacoli - 14-14.15 Notiziario regionale - 14.41-15 Listino di Borsa e dischi.
- 18 « Il teatro dei ragazzi » - 18.30-18.45 Musiche campagnole.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto del programma - 12.30-12.57 Notiziario, comunicati, annunci, redazioni - 13.50-14.10 Orchestra « Blumel » - 1. Tacchini: Stano swing; 2. Olivieri: Incantesimo; 3. Calò e Chiofalo: Shoe Shine Boy; 4. Ailausi: Campare di S. Maria; 5. Heide: Brasilena; 6. Ellington: Reut party blues - 14.41-15 Notiziario regionale.
- 18 « Il teatro dei ragazzi » - 18.30-18.45 Quattro dischi all'ora - 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Hechensteiner: Volksstümliche Musik und Lieder; b) Notiziario e comunicati; c) Rassegna stampa estera.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.32 Riassunto del programma - 12.28-12.30 Riassunto del programma - 12.45 Comunicati - 12.55-12.57 Notizie sanonime - 13.55 Comunicati. Dischi: 14-14.10 Notiziario ligure - 14.41 Listino Borsa - 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
- 18 « Il teatro dei ragazzi » - 18.30 Richieste dell'ufficio di collocamento - 18.35-18.45

Filatelici, aeronautelliani, cine e teatro indulto.

MILANO I

- 12.28-12.30 Riassunto del programma - 12.45-12.53 Rubrica spettacoli - 13.55 Comunicati. Dischi: 14-14.10 Notiziario regionale - 14.41-15 Programma vario.
- 18 « Il teatro dei ragazzi » (Commemorazione di Edmondo de Amicis) - 18.30-18.45 Quattro dischi all'ora - 1. L'autore del « Cuore » nei ricordi di Zia Maria (Paolo Carzara Lombardi); 2. Sangue romagnolo (lettura).

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28-12.30 Lettura del programma - 12.45 « Comunicato del comitato » di Francesco Pasnetti - 12.55-12.57 Rubrica spettacoli - 14-14.10 Notiziario regionale - 14.41-15 Valzer di Chopin - 1. Grande valzer op. 12; 2. Valzer in do diesis minore, op. 69 n. 1; 3. Valzer in do diesis minore, op. 64; 4. Valzer n. 6 in re bemolle maggiore, op. 64 n. 1.
- 18 Musica sinfonica - 1. Dvorak: Carnevale, op. 92, ouverture; 2. Wagner: Idillio di Sigfrido - 18.30-18.45 Canzoni del giorno - 19.30-20 (Paloma) La voce dell'Università.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico - 9-9.05 o 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura - 12.28-12.30 Riassunto del programma - 12.45-12.57 Rubrica spettacoli - 13.55 Comunicati. Dischi: 14-14.10 Notiziario regionale - 14.41-15 Listino Borsa.
- 18 « Il teatro dei ragazzi » (Commemorazione)



Incantesimo

una Colonia
fresca come l'acqua
dei ruscelli montani,
profumata come una
terra della nostra
riviera.

IN TUTTE LE PROFUMERIE

Incantesimo

ACQUA DI COLONIA

S. A. ULRICH - TORINO

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO: 13.15-14.10, 20.30-24: BUSTO A. SI.: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico lo scabini trasmettono) sono quelle del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
- 11.30 Nel magazzino della Radio: dal repertorio lunghiano.
- 12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

PROGRAMMA « B »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15-13.45 ORCHESTRA CETRA diretta da Teppo Mojzsis: 1. Brahm: Jump 1.; 2. Pasero: Taspello ancora; 3. Campo: Girotto; 4. Savona: Dolcissima melodia; 5. Polletto: La barcollata; 6. Turani: Questa sera sono solo; 7. Kramer: Caro sole; 8. Cardetti: Per cielo e mare; 9. Li: Control: Ho qualche cosa nella mente.

- 13 — Segnale orario. QUINTETTI VALDEMAR
- 13.20 ORCHESTRA SINFONIA NOVA diretta da Primo Casale con la partecipazione del flautista Gastone Tassinari: 1. Vivaldi: Concerto alla rustica; 2. Prokofiev: Concerto alla rustica; 3. Albeniz: (trascrizione Casale); 4. Roldan: Tre pezzi, dalla « Suite pastorale »; 5. Praeludium; 6. Sarabanda; 7. Uiga; 8. Teo: Quelli; Variazioni per flauto e archi su un tema di Brahms (solista: Gastone Tassinari); 9. Castelli: Tarantella.
- 13.50-14 a Il contemporaneo, rubrica radiotelevisiva culturale.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — LE GIOVANI VOCI - Concerto di musiche teatrali.
- 18.10 (circa) - 18.45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.45 « Per la donna ».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA
- 19.20 « Per gli uomini d'affari ».
- 19.25 Dischi.
- 19.40-19.55 Vedi « Regionali Nord ».
- 19.55 Estrazioni del Lotto.

PROGRAMMA « A »

PROGRAMMA « B »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30 Filarmonia Domus.
- 20.35-20.59 QUINTETTI HIMICO BERSIA.
- 21 — Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna
- LA SONNAMBULA**
Melodramma in due atti e tre quadri di Felice Romani.
Musica di VINCENTO BELLINI
Personaggi e interpreti: Il conte Rodolfo: Pasero; Teresa, soprano: Giuseppina Sani; Aminta, Adanzata di Elvino: Margherita Carosio; Elvino, sicco protettore del villaggio: Giuseppe Di Stefano; Lisa, contessa, amante di Elvino: Renata Villani; A. Irsio, contadino, amante di Lisa: Mario Zana; Un notaro: Wladimiro Lozo. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Rainaldo Zamboni. Maestro del Coro: Ferruccio Milani. Negli intervalli: Conferenziali.

- 20 — Segnale orario. RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Nanno: 1. Manno: Sinfonietta; 2. Cinque: Cipressi, impressione sinfonica; 3. Nicolini: Suite spagnola; 4. Camarillo: (A) Andante, (B) Moderato.
- 20.39 Conto Oscar Carboni: 1. Tutti: Il primo amore; 2. Pagano: Cherubini: Lola Lialà; 3. Tatti: Madonna Clara; 4. Di Roma: Al viale del colle; 5. Raimondo: Quando mi baci tu; 6. La Mazzola: Mamma luna.
- 20.55 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Mughini: 1. Pirelli: Suite; 2. Albeniz; 3. Sarabanda; 4. Te bell; 5. Dall'Argine: Frammento; 6. Surovina: Notturno n. 2; 7. Degan: Serenata per orchestra d'archi.
- 21.30 Melodie antiche e ritmi moderni: 1. Pergolesi: Aria; 2. Paul Nery: In the blue; 3. Zupol: Ana e Gavotta dalla « Suite in si minore »; 4. Himmelsstein: Amore ritorno a me.
- 21.50-22 Musica da ballo.

Dopo l'opera: Giornale radio. Estrazioni del Lotto.



Kalinga presenta uno dei suoi cocodrilli nei programmi televisivi della B B C

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,15 - 15-18 - 18,45-19,40 - 19,55-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28 Riassunto programmi. 12.30 « Giochi musicali ». Programma di musiche richieste. 12.50-12.57 Rubrica spettacolo. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Dischi. 14.50-15 « Profili del mondo contemporaneo ». Conferenza del dr. Guido Quaranta.
- 18.10 (circa) 18.45 Gruppo strumentale da camera della RAI, diretto da Mario Salerno. Pizzichini Quintetto. 19.40-19.55 « La voce dei lavoratori ».

BOLZANO

- 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-12.57 Notiziario, cronache (in lingua tedesca). 13.15-14.30 Le musiche desiderate dagli abbonati. 14.41-15 Dalle opere di Franz Supp.
- 18.10-18.45 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA della RAI, diretto da Mario Salerno. 19-19.55 Programmi in lingua tedesca: a) Musica operistica; b) Notiziario e cronache.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Musica richiesta. 12.50 Rubrica degli spettacoli. 12.55-12.57 Notizie annonarie. 13.55 Notiziario figure. 14-14.10 La guida dello spettatore. 14.41 Listino Borsa. 14.47 Quale disco. 14.57-15 Movimento del porto.
- 18.18.45 (circa) Gruppo strumentale da camera della RAI, diretto da Mario Salerno. Pizzichini Quintetto. 19.40-19.55 « La voce dei lavoratori ».

MILANO I

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 « Oggi vi presentiamo... ». 12.45-12.57

- Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Cronaca sportiva. Dischi. 18.10 (circa) 18.45 Celebrazioni della fondazione Soudan-Unione Italiana Ciechi. 19.40-19.55 « La voce dei lavoratori ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi a altri tempi. 1. Glinkovsky: Poemese; 2. Selveggi: Furiana; 3. Rossini: Tarantella; 4. Bachicchio: Minuetto; 5. Agosta: Polka Pennsylvania.
- 19.25 « Cronache del teatro e della letteratura », a cura di Adolfo Zaietti e di Giuseppe Puzos. 19.45-19.55 « La voce del lavoratore ». 19.30-20 (Padova) « La voce dell'Università ».

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Programma vario. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino borsa. Dischi.
- 18.10-18.45 (circa) GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA della RAI, diretto da Mario Salerno. Pizzichini Quintetto. 19.40-19.55 « La voce dei lavoratori ».

TRIESTE

- 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Cetra. 13.45 Notizie sportive.
- 14 Solisti celebri. 14.13 Lettura programmi. 14.15 Rubrica del medico. 14.30 Listino Borsa.
- 17 Musiche da concerto. 17.30 Settimana nel mondo. 17.45 Ballabili, canzoni e melodie. 18.30 Indovinelli alla radio. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30

Il miglior albatro del rasoio

RASOSAN

Il Rasosan lo speciale prodotto per radersi a barba visibile, così efficacemente usato prima della guerra, è ritornato con le sue ottime qualità, in vendita in tutti i migliori negozi del genere. Potrete nuovamente radervi presto e bene, senza alcun dolore. Non più irritazioni, non più arrossamenti! Pelle sempre fresca e liscia.

CAMPIONE ORATIS
Invitando L. S. in franchigia a prodotti FRANELIA, Rep. R. FIRENZE

Radio e servizi mobili in Inghilterra

Per le comunicazioni radio relative ai servizi mobili, quali quelli della Polizia e dei Vigili del fuoco, in Inghilterra, sono state assegnate delle bande di frequenza comprese nella gamma che si vuole indicare con le sigle V.H.F. iniziali delle parole Very High Frequency e che comprende le frequenze che vanno da 28 a 300 Mhz, circa e ciò principalmente per i seguenti motivi:

1) le bande a frequenza più bassa sono già affollatissime;
2) le V.H.F. sono abbastanza adatte nelle aree fabbricate e nello stesso tempo hanno bisogno di antenne di piccole dimensioni. Inoltre l'interferenza fra stazioni a grandi distanze l'una dall'altra viene evitata dato che queste frequenze hanno limitato raggio di azione.

Di conseguenza, nelle aree dove vi sono molti fabbricati, ponti, argini ed altre prominente, e nelle vallate — proprio le aree in cui la comunicazione mobile radio è la più necessaria — il collegamento o molto frammentario a causa delle ombre e delle interferenze disturbatrici dovute alle onde riflesse. Ulteriori difficoltà si hanno poi allorché si desidera aumentare l'area servita da un singolo trasmettitore. Sia per servire una piccola area in modo più uniforme, sia per allargarla, la soluzione da prendere in considerazione è quella di adoperare più trasmettitori. Sorge allora una domanda, e cioè: dovranno essi funzionare sulla stessa frequenza o su frequenze diverse? Se il funzionario su diverse frequenze richiede per ognuna l'accordo del ricevitore, l'idea può essere immediatamente abbandonata. A parte l'inconveniente di dovere ogni volta fare l'accordo (la polizia e i vigili del fuoco hanno generalmente ben altro da pensare che sintonizzare un ricevitore), quando si è in moto, sarebbe quasi impossibile coprire dietro con la sintonia di un ricevitore, ogni volta che si passa dalla zona servita da un trasmettitore a quella servita da un altro. Se i trasmettitori devono funzionare sulla stessa frequenza, devono essere esattamente sincronizzati, il che è già abbastanza difficile a frequenze molto più basse, e se anche si potesse effettuare perfettamente a V.H.F. vi sarebbero dei disturbi dovuti alle differenze di fase con cui le onde provenienti da due trasmettitori diversi giungono su un dato punto.

Prove recenti con trasmettitori modulati in frequenza, sincronizzati perfettamente, pilotando i trasmettitori con un'unica frequenza in relazione armonica con quella di lavoro, hanno infatti presentato questi disturbi. Uno dei vantaggi a pro della modulazione di frequenza è dovuto al fatto che in presenza di due trasmissioni il ricevitore sente solo la più forte, anche se il rapporto delle intensità non è molto grande. Comunque, salvo il caso in cui la forma del terreno non crei una diversità tra i campi prodotti da due trasmettitori, vi è un'area sostanziale tra di essi, dove nessuno dei due governa il ricevitore, e allora la distorsione è sensibile.

L'Inghilterra ha adottato oggi un'altra soluzione, e cioè quella di adoperare due o più trasmettitori modulati sincronicamente in ampiezza, funzionanti su frequenze molto vicine, tanto da essere ricevuti simultaneamente da un ricevitore, ma tali da non interferire nel campo udibile.

I ricevitori adoperati nelle prove avevano una larghezza di banda di circa 100 kc/s, e potevano pertanto ricevere diverse onde portanti intervallate di 20 kc/s. Queste onde portanti erano, come si è detto, modulate sincronicamente in ampiezza e si è visto che le differenze di fase dovute alle differenze di distanza dei trasmettitori non producono distorsioni notevoli. La probabilità che l'antenna ricevente si trovi in un punto morto è grandemente ridotta, anche se i trasmettitori sono solo due. In tale condizione quando si è in moto invece di avere una ricezione molto fluttuante come avverrebbe con un unico trasmettitore, se ne ha una relativamente uniforme. Con tre trasmettitori l'uniformità è anche maggiore.

Il servizio entro una determinata area, è pertanto grandemente migliorato. Inoltre, ponendo i trasmettitori a distanze convenienti, l'area di servizio può essere allargata indefinitamente.

Nel collegamento inverso cioè quando deve trasmettere la stazione mobile, che naturalmente non può far funzionare diversi trasmettitori intervallati, invece il suo unico trasmettitore è ricevuto da diverse stazioni fisse, e le diverse ricezioni vengono poi mescolate insieme prima di giungere al posto di ascolto.

Un sistema di questo tipo a tre carrier, che ricopriva l'area principalmente rurale e piuttosto collinosa di tre contee inglesi, è stato sottoposto ad esaurienti prove sperimentali, descritte da J. R. Brinkley, in una relazione davanti l'« Institute of Electrical Engineers ». I dettagli del sistema sono indicati nella fig. 3, dalla quale si può vedere che i ponti radio sono stati adoperati per collegare le tre stazioni trasmettenti e l'area di controllo.

Linee telefoniche possono essere sostituite se più conveniente. Il ricevitore F3 alla stazione principale ed i ricevitori P 5 allo satellite sono normalmente tenuti accesi. Allorché F3 riceve un'onda portante dall'area di controllo, si accendono automaticamente i trasmettitori alla stazione principale. Questi a loro volta accendono i trasmettitori e i ricevitori, F2 alle stazioni satelliti. La modulazione per il trasmettitore del 100 Watt posto alla stazione principale, viene anch'essa presa da un ricevitore allo stesso modo come avviene nelle stazioni satelliti, e ciò allo scopo di egualizzare le fasi, facendole percorrere ad essa la stessa catena di apparecchiatura, prima di giungere ad ogni singolo trasmettitore.

È stato anche sperimentato un sistema a due carrier per ricoprire in massima parte l'area di Londra. Si è avuto un grande miglioramento,



Fig. 1 - Installazione su automezzo di un trasmettitore per comunicazioni " Multi-carrier ..

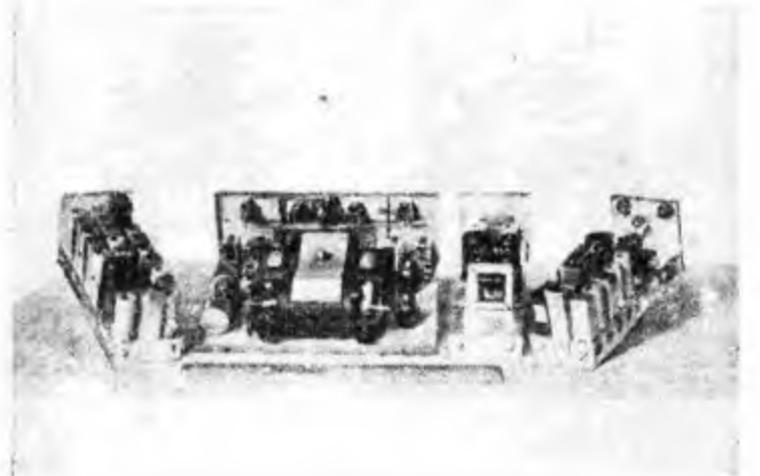


Fig. 2 - Vista interna con amplificatore di potenza per assiti al pubblico

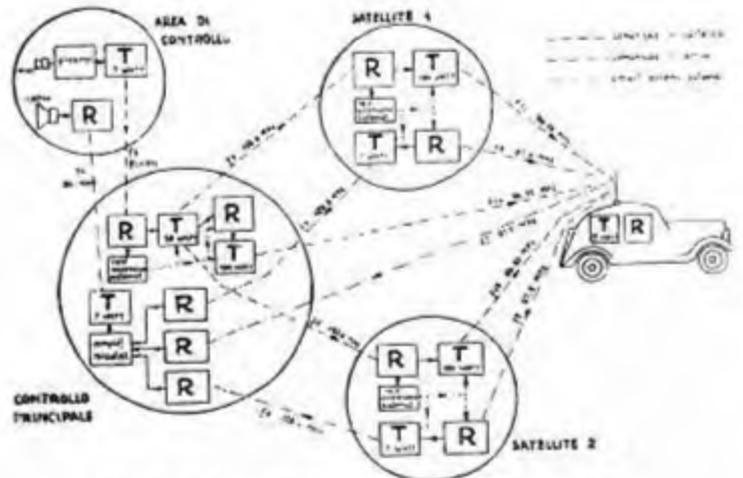


Fig. 3 - Schema di comunicazioni " Triplo-carrier ..

per quanto riguarda l'uniformità del campo sui sistemi a carrier singolo, sia modulati di ampiezza, sia di frequenza. Un livello quasi costante di intensità di campo fu ottenuto nonostante la schematura artificiale e naturale, data sia dalla densità dei fabbricati (Londra ha un'area fabbricata più densamente di qualsiasi altra città del mondo), sia dalle vallate di Chiltern. Inoltre, le trasmissioni a due carrier ricoprivano una area maggiore di quella che avrebbe potuto ricoprire qualsiasi singola stazione, malgrado lo spazamento delle stazioni non fosse ideale. Si può osservare che le frequenze adoperate che si trovano nelle bande assegnate per tali servizi in Gran Bretagna (78,5 - 82 - 85,5 - 100 e 129

IL PUBBLICO E LA RADIO

(segue da pag. 6)

fre - di tutto, senza che alcuno di trovi a ridire: dal « servizio religioso » al « programmi-sapone », così chiamati perché offerti specialmente da industriali saponieri. I lavori teatrali rappresentati in sede pubblicitaria danno dalle tragedie greche (propria cost!) alle scapigliate commedie di Broadway; molti degli autori che si sono specializzati nel relativo lavoro di riduzione o di adattamento son personaggi — con a capo il famoso Norman Corwin —, oltre che alla celebrità, alla ricchezza. Naturalmente, pur nella sua complessa e congestionata attività, la radiodiffusione nordamericana ha anch'essa il suo « Servizio ricerche » per studiare le reazioni degli ascoltatori, il suo « Servizio studi scientifici » dedicato a perfezionamenti tecnici, e infine — particolarmente attivo ed efficiente — il « Servizio vendite » incaricato del collocamento delle trasmissioni pubblicitarie.

Questa rapida rassegna — obiettiva in ogni sua parte — ci dimostra, fra l'altro, un fatto che può bene considerarsi incontestabile: e cioè che gli stessi sistemi usati dalla Radio dei principali Paesi del mondo per andare incontro ai desideri degli ascoltatori, sono pure usati dalla Radio Italiana. La differenza, se mai, sta tutta nelle proporzioni. Altrove si fanno le cose più in grande perché... si possono fare. Come potremmo noi pareggiare, in sì ardui momenti, con le nazioni più ricche dell'universo? E come si potrebbe non tener conto, oltre che delle risorse economiche, delle differenze di abitudini e di temperamento che caratterizzano i vari popoli?

Disse un eminente personaggio del mondo radiofonico americano: « I regimi radiofonici, come i regimi politici, sono fatti ognuno per una determinata nazione, e non si possono applicare indifferentemente a questa o a quella ». Parole meditabili; la cui profonda verità è confermata anche da quanto qui siamo venuti esponendo. Ecco infatti, nella Gran Bretagna formalista o tradizionalista, una Radio che ben potrebbe chiamarsi conformista; ecco, nell'inquieto e cerebrale Francia, una Radio alla ricerca affannosa di una formula prevalentemente intellettuale; ecco, nella solida e quadrata Repubblica nordamericana, una Radio il cui irriducibile dinamismo, svincolandosi dalle pastoie dei postulati pregiudiziali, si svolge — con la consueta praticità — piuttosto al business; ecco infine, nella nostra Italia sì duramente provata, una Radio superflua di se stessa, che faticosamente e volenterosamente si ingegna e si affanna a ricostruire la propria esistenza e a trovare la propria strada. È giusto il caso di dire: nessuno a suo modo. Ma non c'è difficoltà che il buon valore non riesca, col tempo a superare.

131 mC/s), sono molto più alte di quelle della banda della Polizia americana (30-40 mC/s). Vi sono in ciò molti vantaggi. In primo luogo, esse sono meno soggette a disturbi elettrici di tram, filobus, ecc., inoltre sono completamente esenti da interferenze dovute a stazioni lontane, interferenze alle quali le frequenze più basse sono soggette. Ad esempio, messaggi della Polizia americana sono stati sovente sentiti in Europa.

Questo sistema di trasmissione che gli Inglesi chiamano multi-carrier a modulazione di ampiezza e che, indicata con le sigle M.C.A.M. permette di estendere l'area di servizio indefinitamente aggiungendo dei trasmettitori di potenza moderata senza aumentare il numero dei canali occupati. La fig. 4 proposta da H. Stanley in riferimento alla relazione tenuta all'Istituto of Electrical Engineers — già menzionata, mostra come possa essere ricoperta un'area illimitata con trasmettitori funzionanti soltanto su tre carrier, Fa, Fb, Fc, disposti in modo che le aree di servizio nominali di due stazioni qualsiasi sulla stessa frequenza siano separate da distanze mai inferiori alla portata delle stazioni, nella figura indicata con un cerchio. Ciò offre delle possibilità interessanti per la radiodiffusione e per la comunicazione con aerei e treni per tutta la lunghezza dei loro percorsi. Si possono adoperare dei semplici ricevitori a bassa sensi-

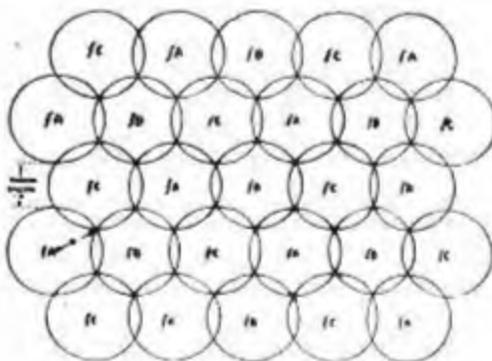


Fig. 4 - Diagramma dimostrativo di come si può coprire un'area illimitata usando solo tre frequenze e diversi trasmettitori.

bilità e senza requisiti di stabilità in alta frequenza.

Attualmente queste trasmissioni a M.C.A.M. hanno i carrier spaziali di soli 12 kC/s, e i ricevitori hanno una ampiezza di banda di 50 kC/s. Tale sistema è usato oggi da almeno 37 polizie distinte e da altre forze in Gran Bretagna, con risultati molto soddisfacenti.

A. I. R.

CURIOSITÀ

9) Nel porto di Bonavista-Harbour (Terranova) venne recentemente catturato un gabbiano che risultò proveniente dall'estremo nord d'Europa. L'uccello portava un anellino alla zampa sinistra, applicato un anno prima da un collaboratore dell'Ufficio centrale russo di ricerche ornitologiche a Karahelnoje, sulla costa murmanica, come si leggeva su un minuscolo foglietto. La lontananza in linea d'aria fra Murmansk e la costa di Terranova è di circa 10.000 chilometri, quanti ne aveva percorsi a tappe l'avventuroso gabbiano. (C).

5) Non tutti gli animali hanno in egual grado la passione per la musica, come d'altronde avviene anche negli uomini. Molti cani provano addirittura nell'udirli un senso di spavento, ma sono in numero assai maggiore quelli che si beano al suono di una patetica musica, si calmano quando odono una dolce melodia e sono eccitati dai suoni strazi e marziali.

Gli elefanti amano molto la musica ed infatti si muovono a passo di danza ed eseguono esercizi accompagnati da pezzi caratteristici.

Il suono melodico del flauto del cacciatore attira i cervi alla morte. Uno scrittore narra che alcuni ippopotami attratti dal suono del tamburo si portarono alla superficie dell'acqua e vi rimasero per tutto il tempo in cui veniva percossa. Un gatto d'angora, ed è il Rierquin che l'ha notato, si divertiva un mondo a passeggiare sulla tastiera provocando le dissonanze più barbare.

Talvolta la passione per la musica è così potente da annientare persino il sentimento di affetto che la bestia prova per il proprio padrone. Aristotele parlando del Sibariti narra che costoro avevano ammaestrati i loro cavalli in modo che al suono di una certa musica si rizzavano sui piedi posteriori e ballavano. I Cavalieri che erano in guerra col Sibariti, venuti a battaglia, non appena apparve la cavalleria nemica fecero suonare quella data

musica e così i cavalli Sibariti si rizzarono in piedi e fecero cadere di sella una buona parte dei cavalieri.

Si può dunque concludere che anche gli animali possono gustare la musica, inebriarsi alle note di una musica trionfale, calmare i loro istinti brutali nell'udire una sinfonia e sentirsi inclinati a mestizia di fronte ad una melodia triste e lamentosa. La zoopsicologia moderna ha potuto con pazienti ricerche accettare che anche le più piccole ed umili bestiole dal topolino allo scricciolo sentono il fascino della musica e che l'unico suono che incute loro sgomento è quello del gang e delle campane. (D).

6) Molti progressi sono stati raggiunti nello studio del controllo delle emorragie capillari e venose. Uno dei materiali emostatici, di recente creati, che si è dimostrato di grande efficacia è la spugna o schiuma di gelatina. Essa viene preparata dalla ordinaria gelatina usata in commercio, disciolta in soluzione con l'aggiunta di materiali coagulanti. Dopo l'introduzione di bollicine d'aria la soluzione viene lasciata asciugare in bacchette e dopo l'essiccamento può essere tagliata in pezzi di qualsiasi forma e dimensione. Il materiale fino ad ora usato per scopi sperimentali è stato fornito in recipienti di vetro sigillati precedentemente sterilizzati al calore secco. Un centimetro cubo del materiale secco pesa 9 mg. Quando la spugna viene immersa e le bollicine d'aria vengono fatte uscire per compressione, essa assorbe un peso d'acqua molte volte superiore al proprio, e prende un aspetto morbido e pieghevole, in modo da poterla facilmente adattare a qualsiasi superficie anche se irregolare. Sono stati effettuati esperimenti per determinare il comportamento della spugna di gelatina sui tessuti animali e questi hanno dimostrato che la spugna di gelatina è una sostanza ad azione blanda che viene generalmente riassorbita pian piano nei tessuti in un periodo di circa cinque settimane. Per quanto le osservazioni siano al momento troppo limitate per poterne trarre conclusioni generali, tuttavia i competenti ritengono che la spugna di gelatina con o senza trombina potrà avere un numero enorme di applicazioni cliniche nell'arresto delle emorragie.

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA e PAGAMENTO IN 30 RATE

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

CENT'ANNI D'ESPERIENZA
CENT'ANNI DI FIDUCIA

Avigdor

Anno fond. 1833 S. S.

TESSUTI - TENDAGGI - TAPPETI
PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

TORINO

Via XX Settembre, 51 - Telefono 51.029 - 53.742

Balletti dei negri * applausi dei bianchi

Manifestazione primitiva della natura umana la danza si è andata trasformando nei secoli. Da esibizione di movimenti sfrenati, di impulsività istintiva, si è fatta espressione di grazia e di leggiadria.

Milenni sono trascorsi dalla prima manifestazione ritmica, trasfigurazione poetica e artistica di una realtà fisiologica. La danza si è vestita di eleganza e di gentilezza. La Grecia antica, Roma, il Rinascimento e via via il Romanticismo ed oltre, hanno fatto del ballo una squisita espressione di bellezza e di armonia, alla stregua di un quadro o di una scultura.

Ma nel '900, sulla scia di una musica frenetica, di una vita sociale tumultuosa e di due guerre mondiali, la danza sembra ritornare alle origini. Allo smania di novità, all' inquietudine desiderosa di stordimenti e di ebbrezze, ben più che la composta austerità delle danze classiche rispondono le danze esotiche, col loro fascino di lontananza e di primitività. Canzoni gutturali le accompagnano, un'atmosfera di suggestione, un odore femino e selvaggio nell'aria.

I negri danzano e cantano. Tra il lucido ebano dell'epidermide e i globi sporgenti degli occhi, gesti e voci danno un eccitamento sensuale ed una tristezza senza conforto.

Il ritmo di «Boogie-Woogie» e il languore di «Stormy-Weather»; Armstrong ed Ellington. Gli Stink Units celebrano l'aria del «coloured people» e dall'America l'arte negra va alla conquista dell'Europa.



Berto Pasuka è un negro della Giamaica. Ha 26 anni, fa il ballerino e il regista, dopo avere studiato il balletto classico sotto Veriska. Cinque altri negri hanno fatto per il dramma, la musica e la canzone, Pasuka sta facendolo per la danza. Egli ha scelto un repertorio, mediante il quale i sentimenti, le idee, le caratteristiche del suo popolo si esprimono in un'atmosfera di arte.

«Il mio addestramento classico — dice Pasuka — è stato intrapreso unicamente con lo scopo di disciplinare la forma primitiva della danza. La danza negra, assoluta antitesi del balletto russo, si è sviluppata dalla fusione di passi spontanei e di movimenti di scuola».

Per creare un corpo di ballo, Pasuka è andato nell'immensa Londra a cercare gli elementi adatti. Fu un compito difficile, non perchè mancassero le persone, ma perchè era gente delusa da secoli di ostilità e di umiliazioni, con un talento inconsapevole e primitivo.

Per due anni Pasuka lavorò d'impegno, approfondendo quanto possedeva per creare qualcosa che rappresentasse degnamente l'anima del suo popolo. Addestrata la compagnia, esordì in un piccolo teatro in Notting Hill Gate con quattro balletti originali: «Il Profeta», «Easi vennero», «Giorno di mercato» e «Aggrey», basati su caratteri e soggetti delle Indie Occidentali.

«Il Profeta» racconta la storia di un mantaco religioso che vuol convertire un villaggio e curare un uomo cieco e zoppo, ma fallisce nel tentativo di volare in Cielo e viene imprigionato come pazzo.

«Giorno di mercato» mette in scena un turista che visita un mercato indigeno in Giamaica. Nella danza del «market day» appare, come venditrice di fiori, una giovane ballerina, Maria Antia, di notevole bellezza e intelligenza.

In «Aggrey» appare un filosofo africano che sostiene la cooperazione fra la razza bianca e quella negra. Egli le paragona ai tassi bianchi e neri di un pianoforte, affermando che la fusione degli uni e degli altri è essenziale per ottenere l'armonia.

Lo spettacolo dei balletti negri è diretto da Ernest Berk, il commento musicale di Salzedo — lo stesso autore che compose la musica per il balletto «Kambert» — è eseguito da suonatori africani di tamburo e di chitarra.

Quanto ai costumi usati, molti vengono dalle Indie Occidentali. I cappelli di paglia, indossati dalla popolazione del mercato sono stati portati dalla Giamaica. Nella parte dello «Stregon» in «Easi vennero», Pasuka indossa delle vere usanze usate nelle funzioni religiose dagli indigeni e le collane che i danzatori portano in questo balletto sono formate dalle ali indurite di una specie di insetto originaria delle Indie Occidentali.

Altra interessante caratteristica dei costumi del «Profeta» sono i turbanti rossi e bianchi portati dai danzatori nella scena del battesimo. Il rosso simbolizza il sangue di Cristo; il bianco è, naturalmente, il colore tradizionale della purezza.

Dopo il successo riportato in provincia, il balletto negro di Pasuka è giunto al grande teatro londinese «XX Secolo» inaugurando il 30 aprile, per la prima volta nella storia dei trattenimenti inglesi, una stagione teatrale.

Finita la «season» del West End, il balletto negro verrà in una «tournee» sul Continente. La compagnia attuale è soltanto un esperimento. Pasuka vuole fondare a Londra una vera e propria scuola di danze negre, con dignità d'arte nella regia e nell'interpretazione.

SICOR



Una sommità della salute: l'Atabaco. È il più grande e più antistante stabilimento di tabacco del mondo. Per qualità e informazioni scrivere a: SPESSE ATABACO - GINEVRA



LETTERE DI VINCENT VAN GOGH

Il singolare diario di una vita ardente rivelata nella sua ardente immediatezza. Le sue idee intorno alla pittura, al colore di ogni quadro nascono qui, e di qui è nato l'Espressionismo.

PAGINE 224 - 60 TAVOLE I. I. - LIRE 320

BOMPIANI